IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 288.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 18 Ottobre 1890

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Il viaggio del presunto ministro degli esteri russo signor Chichkine a Berlino, le attenzioni usategli dall'Imperatore, i colloqui col Cancelliere Hohenlohe e il viaggio già deciso di quest'ultimo a Pietroburgo hanno attenuato alquanto i giudizi esagerati su: risultato della visita dello Czar in Francia, col brindisi e col bacì di congedo tra lo Czar e il Presidente della Repubblica.

Un sintomo lo abbiamo nel linguaggio della stampa francese. Passata la *trêve du Tzar* resta la tregua dei partiti per il viaggio della Czar, i giornali si accaparrano ed annunziano un'infinità di interpellanze sull'esistenza o sulla portata dell'alleanza franco-russa, alle quali già si risponde che il ministro Ribot non risponderà che in modo abilmente evasivo per non tradire i segreti di Stato.

In Germania la stampa più autorevole persiste ad affermare che se anche l'alleanza esistesse, essa racchiude qualunque obiettivo dell'Alsazia-Lorena e si occupa nuovamente delle divergenze commerciali tra la Germania e la Russia, che furono oggetto delle trattative fra il signor Chickhine e Hohenlohe.

Si afferma che quanto prima si aduneràun Commissione mista di funzionari tedeschi e russi per assestare queste divergenze, e che i giornali russi assegnano che una revisione del trattato non potrebbe mai portare ad una nuova convenzione per 10 anni.

— La partenza dei Sovrani russi da Darmstadt è imminente, dovendo essi trovarsi a Pietroburgo pel secondo anniversario della morte di Alessandro III e così la rubrica del viaggio resta chiusa.

Di un accordo anglo-franco-russo in genere e per la questione d'Oriente in specie, dei quale s'era parlato, anche a causa di un nuovo attentato alla vita dell'inglitterra per gli incidenti a Zanzibar, non si parla più, giacchè i giornali russi e più ancora i francesi hanno ripreso l'antico ritornello, non essere cioè possibile alcun accordo durevole se prima l'Inghilterra non dà garanzie per una soluzione della questione egiziana secondo gli interessi franco-russi. Diciamo pure semplicemente francesi, giacchè la Russia ha poco a vedere in Egitto.

In compenso tutti gli uomini di Stato inglesi che tennero discorsi durante la settimana, da Asquith a Carson a Hicks-Beach, hanno ripetuta rivendicazione l'idea di un'azione inglese dell'Inghilterra in Oriente a sostegno la necessità, sia pure forzosa, di un accordo tra le potenze.

(*Continua*)

Mentre da Costantinopoli si annuncia che il Sultano ha esteso a tutto l'impero le riforme amministrative, concesse e non date l'anno scorso ai rappresentanti, ed ha incaricato una Commissione nominata dal ministro dell'interno di designare funzionari cristiani, idonei all'ufficio di aggiunti ai governatori, da Vienna giunge la notizia che l'accordo tra le potenze fu raggiunto.

Sarebbe quindi imminente un nuovo passo delle potenze, compresa l'Inghilterra, a Costantinopoli, per insistere affinchè le riforme siano attuate e fatti e non a parole come avvenne finora. Nel tempo stesso la Czar, la cui influenza è ora preponderante a Costantinopoli, si sarebbe impegnato di far capire al Sultano che la responsabilità di nuove stragi nella capitale della Turchia ricadrebbe su di lui personalmente.

Qualche cosa di simile, sebbene in forma meno grigia, farebbe l'imperatore Guglielmo, che in questi giorni ha ricevuto in udienza l'ultimo ricevuto del Sultano, Grumckow pascià.

In Ungheria la lotta elettorale ha preso grandi proporzioni. Tutti i principali comizi politici sono stati nell'arena coi discorsi-programma, principalmente pro e contro il compromesso, che tutti concordi nel non volere, al meno nella forma, alcun aumento della quota per le spese comuni dell'impero.

I ramenti delle provincie ungheresi hanno deciso di astenersi dalla lotta, in segno di protesta contro il sistema elettorale che li mette in istato di inferiorità di fronte all'elemento ungherese, ed il nuovo "partito del popolo„ si agita pia degli altri per affermarsi politicamente.

Alla Camera austriaca, discutendosi la legge pel contingente di leva, il ministro della difesa ha dichiarato nettamente che il governo non pensa a riduzioni di spese militari.

A Liebleben, presso Gotha, i socialisti tedeschi tennero il Congresso annuale del partito che fu più numeroso degli anni scorsi. Vennero ad alcuni deputati attacchi vivacemente Liebknecht, accusandolo di fiacchezza nella direzione del giornale massimo del partito, il *Vorwaerts*.

Il vecchio capo socialista rispose che era pronto a ritirarsi anche subito se... vi fosse un uomo capace di sostituirlo efficacemente; ma siccome il posto di direttore di quel giornale è molto difficile, e difficile che Liebknecht trovi uno che riconosca degno di succedergli.

Il Congresso non si è occupato della questione agraria perchè troppo spinosa; deliberò di far festa il 1. maggio e di convocare pel 1896 un Congresso internazionale con esclusione dei degli anarchici.

La situazione degli spagnuoli a Cuba e nelle Antille — come quella dei francesi al Madagascar — non è molto confortante.

A Cuba la stagione delle piogge è finita ed è cominciata quella in cui si prevede ad un colpo decisivo che l'opinione pubblica in Spagna reclama con insistenza, poichè le risorse finanziarie sono esaurite. Il governo non è ancora riuscito a condurre il prestito del milione e deve mandare altri 40,000 uomini a Cuba. Le ultime notizie su di un sicuro miglioramento. Non così quelle sulla rivolta alle Filippine: gli insorti si sono impadroniti di tutte le cittadelle fortificate di Cavite, Imus, Novalete Silang, ed in una scontro un battaglione spagnuolo fu sopraffatto.

Politica e Diplomazia

Vienna, 17 — L'imperatore ha concesso al cavaliere di Fiorio, segretario dell'Ambasciata austro-ungarica presso la Corte d'Italia, la carica di cerimoniere.

Berlino, 17 — La *Münchener Allgem. Ztg* annuncia la notizia del prossimo fidanzamento del principe Rupprecht di Baviera con una principessa belga.

Vienna, 1 — Monsignor Locatelli, uditore di nunziatura, è tornato qui dopo un lungo congedo.

Sofia, 17 — Il dottor Stainciow, attualmente agente bulgaro a Vienna, sarà trasferito a Pietroburgo. Il governo bulgaro crearà due nuove agenzie diplomatiche ad Atene ed a Cettinje.

Vienna, 17 — L'arciduca Ferdinando di Austria Este pare abbia rinunziato al suo viaggio in Sicilia perchè si è già recato nella Villa Rottenstein a Obermaix, presso Morano, ove conta passare l'inverno.

Bucarest, 17 — Si conferma che l'imperatore Guglielmo farà nella ventura primavera una visita ufficiale al Re Carlo. Soltanto egli verrebbe qui dopo e non prima del viaggio a Pietroburgo.

Pretoria — Il *Giornale ufficiale* del Transvaal pubblica le leggi relative all'espulsione degli stranieri e della stampa. Tutti gli articoli politici e personali devranno d'ora in poi essere firmati.

Argento in ribasso e frumenti in rialzo

Questo è il titolo per farmi leggere, ma scrivo tuttavia in singolare, perchè, tranne il *Popolo Romano* che non voglio trascinare nel mio discredito, la stampa italiana, che si occupa di moneta, qualifica gli argentisti quasi demagoghi non solo monetari, ma sociali.

Il titolo però non è mio, è dei banchieri di Nuova York; ed infatti i frumenti sono in rialzo, perchè nell'Argentina il raccolto è scarso, e nella Russia niente meno che 40 00 minore di quello dell'anno scorso.

A Liverpool si avevano nell'ottobre 1895 di *stock* frumentario 6,489,200 *bushels* che al 1.o ottobre presente non erano che 1,496,666.

Un altro titolo a favore dell'oro è l'aumento enorme della riserva fattasi in questi giorni al Tesoro nella cifra veramente eccezionale di 130 milioni di dollari. La stampa avversaria a Bryan ne è giubilante e vorrebbe far credere che ciò è dovuto alla bilancia commerciale favorevole che in modo naturale assicura alla nazione tutto l'oro necessario alle sue transazioni senza bisogno di bimetallismo (1).

Un tale fenomeno è il prodotto invece di una situazione tutt'altro che florida. Dacchè si cominciò l'agitazione per l'argento, molte banche videro ritirarsi i depositi; nella Associazione delle Banche di Nuova York che dà il tuono finanziario a tutta la Grande Unione, il ritiro è stato enorme, e la scarsezza di denaro ne fu la conseguenza, a segno che due delle più cospicue ditte commerciali, che abbisognarono di 3 milioni di sconti, non poterono aver denaro offerendo altrettanti *bonds* del Governo in garanzia e dovettero aprir fallimento: l'Associazione suddetta mise in circolazione parecchi milioni di *Clearing House Certificates*, una rappresentazione cartacea di nuovo genere da ricorrervi soltanto in tempi di gran crisi. Ciò malgrado gli sconti sono limitatissimi e per carta di primissimo ordine al 6 e 7 0[0 con soli 60 giorni di scadenza, mentre per firme ordinarie si va all'8 e 9 0[0. Ai depositi, anche temporanei, si offre 3 e 6 0[0.

Di fronte a questi fatti se si considera che lo sconto in Europa era al 2 e 3 0[0, anche colle domande americane portatosi dal 3 al 4 1[2 0[0, ciò non basta a frenarle, si spiega facilmente il *drainage* dell'oro agli Stati Uniti.

Il fascicolo della *North's American Review* dello scorso settembre adombrava già questo stato di cose in un articolo intitolato *l'Argento libero*.

" Bryan e gli argentisti dicono che la presente situazione dipende dalla scarsezza assoluta di un medio circolante; ma la verità è che del medio circolante il poco buono non circola più ed il molto cattivo non può circolare, perchè non ha più fiducia nella stabilità delle condizioni economiche e finanziarie *di cui il Governo deve sostenere il valore nominale*. Il capitale non manca, manca la fiducia... gli Stati Uniti vanno precipitando in un abisso dal quale non si potranno rialzare se non con una rivoluzione.

" Nell'ordine politico le libertà statutarie sono violate e manomesse dalla infinanza plutocratica, come nell'ordine economico i *Trust* sono i padroni del mercato interno; liberi come in molti casi si trovano dalla concorrenza estera, impediscono il sorgere e sopperare delle oneste iniziative ed imprese private.

" Nell'ordine amministrativo havvi un disavanzo che cresce in ragione di cinquo milioni di dollari al mese. Nell'ordine monetario finalmente vi sono 650 milioni di dollari d'argento ed una massa altrettanto grande di biglietti di Stato da doversi mantenere allo scopero pari coll'oro, mentre l'oro in realtà è sparito dalla circolazione, poichè quello che esiste al Tesoro non serve già ai cambii dalle sue note, ma soltanto agli interessi del debito pubblico, alle necessarie spese correnti.

" Quali rimedii ?

" I vecchi partiti, repubblicano e democratico ortodosso, vogliono mantenuto l'equivoco: dan a tanto che gli Stati Uniti non abbiano rinsanguicare un accordo internazionale, pel quale potranchè sensati pensano di pagare col dollaro bianco, che vale 53 soldi, il dollaro d'oro che ne vale 100; aspettano soltanto che gli Stati europei, l'Inghilterra sovrastanti (!) vengano in loro aiuto.

" Bryan invece dice a voce che il bimetallismo ci deve salvare; sa e vuo che il rapporto di 1 : 16 ci deve togliere da tutti i guai, perchè aspettare il beneplacito delle potenze che hanno interessi contrari ai nostri ?

" Andiamo da per noi alla libera circolazione di entrambi i metalli senza domandarne il permesso a nessuno.

" O che la legislazione favorevole all'argento non è tutta repubblicana ?

" L'istesso Mac Kinley nella sua dichiarazione 25 agosto di accettare la candidatura presidenziale, afferma che il partito repubblicano non è mai stato avverso al bimetallismo, ma contrario alla moneta di argento e di aver fatto quanto in lui sta possibile per aumentarne l'uso. E' classico pertanto che lo stesso Mac Kinley, arrabbiato ora partigiano dell'oro, nel 1879 quando colpo lungo l'applauditissimo discorso di Bland voto in favore della libera coniazione dell'argento „

Frattanto mentre in Europa si danno le sorti della candidatura Bryan come spacciate, questi, che ha già capito il giuoco della Finanza di Nuova York, è proprio là che piantò le sue tende, reduce dalle altre città del Nord dove pronunziò 247 discorsi. Il 29 settembre p. p. si mise a parlare di nuovo a Nuova York dalla sede dei Tammany Hall, mentre altri 25 oratori del suo stesso partito si recavano al pubblico le medesime cose in altri siti della città. Le notizie di là affermano che il partito dell'argento cresce a vista d'occhio. E' probabile che i repubblicani scrivano ai loro corrispondenti che a vista d'occhio diminuiscono.

M. Cleveland rimessa da Nuova York insieme ai ritratti di Bryan e di Sewal, il suo segretario, e Vice, una carta geografica delle stazioni ferroviarie percorse finora dal candidato democratico, che sommano a 8022 miglia.

Mai si ebbe agli Stati Uniti una elezione presidenziale così eccitante, si fanno ogni sorta di profezie, ad esempio, la secessione degli Stati dell'Est, o viceversa la rivoluzione per parte degli argentisti. E frattanto ogni slancio d'impresa, di affari, è interamente sospeso; quasi l'intero della nazione, si direbbe, batte per l'uno o per l'altro dei presidenti a seconda dei propri interessi.

In Europa la eccitazione monetaria è ben lungi d'aver o di assumere caratteri così gravi, senza poter negare che l'esito della elezione presidenziale possa guardarsi con indifferenza. Il trionfo di M. Kinley potrà desiderarsi dalla grande banca, non sorriderà certo agl'industriali europei. In tale questione, della Europa, si direbbe che l'Inghilterra fa parte a sè, e le condizioni particolari, diverse l'una dall'altra, si trovano la Francia, la Germania, l'Austria-Ungheria, la Russia.

Ma l'Italia che ha la sicurezza di lasciar correre tanta acqua nel Po prima di vedere il cambio della sua carta coll'oro, come può essere la nemica dell'argento ?

Ecco perchè ho creduto utile di narrare lo stato attuale della questione agli Stati Uniti e di avvalorarla colla nota esplicativa dell' autorevole *Bérsäk Americain*.

Alessandro Rossi.

(1) I *budget* del passato trimestre che ò il primo dall'anno finanziario presenta una definizione di entrate di doll. 89,194,000, col qual piede al 30 giugno 1897 si potranno giungere a un deficit di 100 milioni.

I principi italiani nel Montenegro

(8) **Cettinje**, 17 — Il viaggio del Duca di Genova da Njegusi a Cettinje ebbe carattere ufficiale, essendo S. A. R. rappresentante di S. M. il Re d'Italia.

Al suo arrivo a Cettinje furono fatte le salve di artiglieria dalla torre dei Crasii.

Il Duca di Genova scese dinanzi il Palazzo, dove si recarono dal Principe Nikita e dal Principe di Napoli.

La compagnia, che rese al Duca di Genova gli onori militari alla porta del Palazzo, era comandata dal Principe Mirko.

(8) **Cettinje**, 17 — La città è imbandierata ed animatissima per l'arrivo del Principe Ereditario.

Stasera vi sarà gran pranzo diplomatico a Palazzo.

Si conferma che la Principessa Elena sarà accompagnata a Roma da S. A. il Principe di Montenegro, dal Principe Mirko e da due Ministri.

(8) **Cettinje**, 17. — Gli ufficiali del *yacht* reale *Savoia* invitarono alla Principessa Elena una cesta di fiori, federata di stoffe antiche, con un portafoglio d'argento, recante la dedica dello Stato Maggiore del *Savoia*.

Il dono fu graditissimo ed il Principe di Napoli, a nome della Principessa Elena, mandò agli ufficiali del Savoia un dispaccio di cordi ringraziamenti.

Il Duca di Genova ha visitato, stamane, la città.

(8) **Cettinje**, 17. — Da un battaglione, arrivato oggi, furono eseguite nel pomeriggio manovre di montagna sui vicini monti.

Alle manovre assistiva il Principe Nikita, il Principe di Napoli ed il Principe Danilo, con numerose seguito.

Tra Germania e Russia

Alle esagerate polemiche francesi sui risultati del viaggio dello Czar, i giornali tedeschi contrappongono che qualunque alleanza non potrà mai alterare le relazioni della Russia colla Germania, giacchè la Russia sa che in ogni tempo la Germania le ha sempre dato prove della più leale amicizia.

Lo *Hamburger Nachrichten* pubblicano in proposito la seguente lettera di Bismarck, alla quale le premettiamo brevi cenni circa il momento in cui fu scritta.

Le truppe russe, dopo i primi successi contro l'esercito turco, erano state battute a Plewna e si erano dovute ritirare al passo di Schipka.

La Turchia accenava presso le Potenze la Russia di atrocità contro le popolazioni musulmane ora ben delineati, dai quali si vogliono trarre deduzioni esagerate o poco fondate.

Certo, per quanto riflette l' Italia, le deduzioni ipotetiche del giornale d'Amburgo e del *Times* non hanno alcuna base, perchè si mantenne fermo l'indirizzo generale, fin qui seguito nella politica estera, non consorte soltanto la lealtà del Re, ma quella degli uomini di Stato di qualunque Ministero, rafforzata dalla grande maggioranza del paese e dal consenso unanime delle classi intelligenti.

Un po' di statistica coniugale

Mentre di tanto in tanto s'invoca una riforma legislativa che introduca anche presso di noi il divorzio, ci pare assai opportuno di vedere, colla scorta degli ultimi dati statistici, in quanti casi in Italia si cerchi di sciogliere i legami coniugali col mezzo della separazione. Tali notizie rivestono una speciale importanza pei rapporti che hanno colla vita morale e sociale dei cittadini e possono servire di scandaglio per giudicare, con maggiore equità, le condizioni dell'attitudine matrimoniale nel nostro paese.

Il numero complessivo delle domande di separazione tra coniugi presentate nel 1894 fu di 1078 contro 5.30 ogni centomila abitanti.

Nel corso dell'anno ne furono esaurite 1495 delle quali 462 erano state presentate di mutuo consenso tra i coniugi e senza contestazione. Queste cifre, che rappresentano il 30 per cento, hanno abbandonate prima del giudizio, 69 delle quali per riconciliazione; 241 furono accolte e 31 rigettate per inesistenza di causa.

In complesso quindi le separazioni consentite dai Tribunali furono 693. Questo numero è di 2.95 ogni 1000 matrimonii celebrati nello stesso anno, che furono di 236,103 e di 1.15 in rapporto a ogni 10,000 coppie maritali esistenti al 1° gennaio 1894, che erano in tutto 5,919,210.

Nel maggior numero dei casi, 417, la separazione fu accordata per incompatibilità di carattere; in 194 per accessi, servizie o ingiurie gravi, quasi sempre inquestabili al marito; in 76 per adulterio, in 41 per imputabilità di entrambi i coniugi, in 31 per abbandono volontario, imputabile in 15 casi al marito ed in un caso soltanto per condanna del marito a pena criminale.

La durata della convivenza dei coniugi al tempo dell'istanza era non maggiore di un anno per 82; tra uno e cinque anni per 147; tra cinque e dieci anni per 146; tra dieci e venti anni per 195; di oltre venti anni per 66. Per 143 matrimoni si ignora la durata della convivenza.

Sui 693 matrimoni nei quali intervenne la separazione, in 24 i coniugi avevano la stessa età in anni 7eth del marito superava quella della moglie; e solo in 89 l'età della moglie superava quella del marito. Per 82 coppie non si ha notizia precisa dell'età.

Quanto allo stato di fortuna i maritì si distinguevano in 113 ricchi o agiati; 280 di condizione mediocre e 241 poveri; per 49 mancano indicazioni in proposito. Delle mogli 98 erano ricche o agiate; 356 di media condizione; 270 povere e 60 di condizione ignota.

La condizione sociale dei coniugi che ottennero la separazione legale nel 1894 meglio risulta dal seguente prospetto:

	Maritì	Mogli		Maritì	Mogli
Prop. e redditieri	109	94	Impr. pubb. priv.	95	9
Commerc., industr.	103	24	Addetti ai trasporti	10	9
Professionisti e art.	42	4	Agric., bracc. ecc.	67	51
Militari	8	8	Operai, ecc.	152	91
Attendenti a case	2	336	Eserc. arti e mest.	68	25

Mancano 49 maritì e 48 mogli per i quali fa difetto tale notizia.

Dei coniugi separatisi 64 erano per la seconda volta coniugati (36 maritì e 28 mogli).

Delle 693 separazioni concesse, 313 si riferiscono a matrimoni senza prole e 370 con prole. Per 10 di 1 figli gravemente inferma. Il precedente matrimonio, in 340 provenivano esclusivamente dall'unione esistente ed in 7 alcuni dall'attuale ed altri da precedente matrimonio.

I prigionieri allo Scioa

L'informazione che abbiamo avuta qui e che abbiamo data da Torino sotto forma di dispaccio, perchè si supponeva che il Franzoi portasse di persona, anzichè inviarlo per posta, il nuovo elenco dei prigionieri speditogli da Ilg, è confermata dal fatto.

Ecco un'altra lista ricevuta dal Ministero della guerra:

Furiere maggiore: Garibaldi Alfredo.

Caporale: Giorgi Angelo, artigliera.

Soldati: Ongarini Achille, Bagnolo Mella (Brescia) — Mincarelli Angelo, Roma — Derzoni Giovanni di Luigi, Parma — Zanelli Fabio di Stefano, Servaro — Baratti Rinaldo di Carlo, Crema — Denino Francesco di Michele, Caserta — Giati Felice fu Candido, Sollicie (Verona) — Marano Rudolo (?) di Francesco, Bertinoro (Forlì) — Giagrino . . . di Luigi, Vicenza — Ghezzi Giacobbe (?) di Caterino, Senica (?) — Feltre Antonio di Luigi, Vicenza — Petro... di Antonio, Vicenza.

Chiesolini Carlo, 5 alpini, Rieno — Mocatelli Gaetano, 5 alpini, Biella — Crugni Cesare, 41 fanteria, Chiadano — Lombardi Michele, 51 fanteria, Tregnori — Tibaldi Giovanni, 3 bersaglieri, Fara di Adda — Angeli Giuseppe Francesco, 3 alpini, Locatello — Amati Felice, 5 alpini, Paderno d'Adda — Servalli Pietro, 5 alpini, Gandino — Frati Lodovico, 5 alpini, Romano — Cunili Domenico, 43 fanteria, Oneno — Zona (Cesare?) Felice, 41 fanteria, Scornigo.

Rezzo Stefano, 7 bersaglieri, siciliano — Macellar Carmine, 7 bersaglieri, Barnano — Guidetti Celeste, 92 fanteria, Caverzagno — Cocchi Nicola, 7 fanteria, Napoli — Majello Saverio, Sant'Anastasia (Napoli) — Passerelli Francesco, Giuliano (Napoli).

Coppola Giuseppe, Napoli — Cabbri Giulio Cesare, Rovigo — Onorati Vincenzo, . . . Belinelli Michele, Foggia — Magno Giovanni, 76 fanteria, Napoli — Toti Gaspare, Frosinone — Bruni Luigi, Alessandria — Grassia Gabriele, Caserta — Gavagnin Giuseppe — Bassi Domenico, Brisanco (Genova) — Ardellino Domenico, Ciliano (Novara) — Cassoli Angelo.

I premi per l'industria

Ieri si è riunita al Ministero d'agricoltura sotto la presidenza del senatore Rossi Alessandro, la Commissione per i premi dell'ultimo concorso al merito industriale.

L'on. ministro Guicciardini, inaugurandone i lavori, rammentò che il concorso si è proposto di promuovere, mediante la emulazione e gli insegnamenti che vengono dall'esempio, il progresso industriale del paese.

Suggerito dal Consiglio del commercio nella sessione del 1893, il concorso fu bandito dal ministro Barzilai il 4 ma, disse l'on. Guicciardini, toccò di condurlo a termine, non solamente in omaggio agli obblighi assunti dal mio predecessore, ma anche a più per l'intimo convincimento che il concorso avrebbe stato scuola efficace e fecondo di benefici per l'educazione industriale del paese.

Il concorso fu aperto per sei delle industrie più importanti del paese: la elettricità, la metallurgia e meccanica, il cotone, la ceramica, la carta la seta, oltre una gara speciale per i provvedimenti a favore degli operai.

All'appello del governo non poteva desiderarsi più incoraggiante risposta.

I concorrenti per la elettricità sono 50; per la metallurgia e la meccanica 118; per il cotone 49; per la ceramica 47; per la carta 49; per la seta 18; oltre i numerosi concorrenti per i premi di cooperazione e per i provvedimenti a favore degli operai. In complesso si sono avuti 353 concorrenti i quali presentarono particolareggiate memorie e numerosi o ricchi campioni che voi avrete agio di esaminare nel palazzo delle Belle Arti, dove furono in modo sistematico ordinati a cura degli ispettori dello industrie coll'intento di rendere a voi più facile il compito grave che vi spetta e di offrire a tutte coloro che si interessano di siffatti argomenti la occasione di ammirare i prodotti di alcune delle industrie più importanti.

Non voglio nè debbo procorrere il giudizio che siete chiamati a pronunzi

...nnuale si vanno via via formando, non più attratti dal facile impiego dei titoli pubblici, debbano rivolgersi alle officine, ai commerci, ai campi; seguire in ogni ramo dell'attività dello Stato una politica che rispetti, non ostacoli le forze economiche della nazione; tenendo per fermo che l'armonia fra il lavoro e le forze che lo ...mpiono è una legge di natura che anche i popoli, come gli individui, non violano mai impunemente.

I cittadini, come il concorso che sioto chiamati a giudicare conferma, adempiono la nobile missione alle al compito proprio della iniziativa privata: il governo, che ha la coscienza del disagio della pubblica economia, è nel fermo proposito di sodisfarli.

Da siffatta concordia di sentimenti e di propositi è lecito trarre l'auspicio che non sono lontani giorni più lieti per l'Italia economica.

E adesso, conchiuse il Ministro, io vi lascio al nostro lavoro. Il verdetto che siete per pronunziare avrà un grande valore, perchè grande è l'autorità di ciascuno di voi. Pari al suo valore, però, sarà all'autorità vostra augurio con intenzo affetto che possa essere l'azione educatrice del concorso.

Risposo all'on. Ministro il senatore Rossi, ringraziando a nome della Commissione e dimostrando i grandi progressi conseguiti negli ultimi anni dall'industria italiana, specie in alcuni rami. Fece voti perchè il mercato italiano, sempre più determinato dall'iniziativa privata, possa essere assecondato dai provvedimenti annunciati dal Ministro e da un equo regime doganale.

Chiese altresì che l'industria italiana possa avere una propria rappresentanza che ne interpreti e faccia valere i bisogni presso il Governo ed il Parlamento.

Dopo breve discussione intorno all'ordine da seguirsi nei lavori, la Commissione si sciolse.

Essa si adunerà domani nei locali del Palazzo delle Belle Arti, ove continueranno il loro lavoro le singole Sotto-Commissioni.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea — Progetti e preventivi di spese sottoposti all'approvazione ministeriale:

Proposta per lavori di riatto delle banchine della Airasca Cavallermaggiore, sui rilevati di accesso al ponte sul torrente Pellice e sul fiume Po — Seguito concessione L. 300.

Preventivo di L. 2830 per lavori di completamento della Brinderasio-Borgo.

Proposta di modificazioni nei lavori dello scalo della stazione di Arcivescovado nella Varese Porto Ceresio — Spesa L. 7600.

Preventivo di L. 19,000 per i lavori di costruzione di una galleria artificiale in prossimità dello sbocco verso della galleria Madonnetta, fra Riva e Monegria nella linea Genova Spezia e per il rialzamento del muro a monte in prossimità della galleria artificiale.

Progetto modificato dei lavori di completamento della stazione di Oneravasso lungo la Domodossola-Domodossola. Spesa prev. L. 13,400 compreso il materiale metallico di armamento per un valore di L. 7,367.07.

Proposta dei lavori per l'adattamento ad uso di cantiere stabile vicino dell'attuale rimessa della stazione di Busalla lungo la Torino-Genova e lavori accessori che ne dipendono. Spesa L. 1,730.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia. — R. decreto che stabilisce le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Lecco — Relazione e R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Avellino e nomina un Commissario straordinario — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo: Rossi cav. Gabriele, maggiore, e Buonaretti Carlo, tenente, entrambi dell'arma dei RR. carabinieri.

In posizione ausiliaria: Vertechi cav. Adolfo, tenente colonnello di fanteria (distr. di Castrovillari); Sagnone cav. Bernardo, maggiore di fanteria (distretto di Cuneo); Fratello cav. Francesco, capitano medico, e Regis cav. Giovanni, maggiore veterinario; per ragioni di età, questi, a sua domanda gli lasciati.

In aspettativa per motivi di famiglia: Galloni Pietro, capitano 77 fant.; De Nobili Carlo, tenente 82 art., Del Grande Otto, tenente contabile — per infermità: Carnel Enrico, sottotenente 5 alp.

E' rimosso dal grado e dall'impiego il tenente Ferrari Carlo del 43 bersaglieri.

Sono ammessi alla Scuola di guerra i seguenti ufficiali:

Fanteria e cavalleria.

Latini Giulio capit. 6 bers. | Carbone Vincenzo ten. 8 bers.
D'Angelo Raffaele id. 6 fant. | Giacone Ernesto id. 9 fant.
Falcon Ernesto id. 36 | Salomone Giuseppe id. 6 alp.
Fallanca Alberto id. 69 | Corsi Romolo id. cav. Genova
Innarelli Giovanni ten. 42 | Daniori Ottavio id. 6 fant.
Ghiozzi Ilio Battista id. 2 | Cordero di Montezemolo Demetrio id. distr. Cremona
Baro Lorenzo id. 42 | Quadrelli Ing. Alberto id. cav. Umberto I.
Barbetti Giuseppe id. 69 | Zanetti Ezio id. 32 fant.
Ferrari Giorgio id. 58 | Parea Luigi id. 2
Guinardi Vincenzo id. 34 | Massier Antonio id. 79
Sferra Vittorio id. 76 | Prevel Domenico id. 46
Nicola E rico id. 87 | Degiovanni Luigi id. 2 bers.
Linzi Guido id. 5 bers. | Pasquali Benedetto id. cav. Novara
Rignault De La Longrais Augusto id. 8 bers. | Pezzana Girolamo id. 62 fant.
Tardiu Giuseppe id. 42 fant. | Pezzana Francesco id. 1 alp.
Oberti Vittorio id. 17 | Silva Giuseppe id. 62 fant.
Castelli Riccardo id. 6 alp. | Antonini Ing. Giuseppe id. 5 bers.
Anzani Di S. Marzano Amedeo id. cav. Novara | Pezzana Girolamo id. 62 fant.
Guglielmo E ilio id. 3 bers. | Ferrero Lorenzo id. 42

Artiglieria e genio.

Grandoli Virgilio, capit. artig. | Ferrero Carlo, ten. 22 artig.
De Camillis Ismn., id. genio. | Bertolini Guido, id. 7 artig.
Del Fra Emanuele, id. 2 art. | De Matteis Filippo, id. 14 id.
Ghini Giacomo, ten. 12 id. | D'Alberti Alfredo, id. 10 id.
Mattei Alfonso, id. 7 art. | Decugis Luigi, id. 15 id.
De Renzi Arturo, id. 3 artig. | Zenoni Attilio, id. 16 id.
Pierro Alberto, id. 9 id.

Sono promossi sottotenenti nel Commissariato militare i seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare: Barbato Andrea — Basile Roberto — Gandolfo Diego — Curato Vittorio — Vanetti Eugenio — Naitlo Brizio.

Parassi Matteo, fur. 91 fant. | Poesio Eugenio, serg. 2 bers.
Bamico Panfilo, id. 44 id. | Pregno Giuseppe, id. 86 fant.
Carta Alberto, id. 2 genio. | Pregno Pompeo, furiere 63 id.
Amati Arturo, id. 1 id. | Monaco Orazio, serg. 3 genio.

Fanteria: Mantovani Gaetano, sergente 15 artiglieria destinato all'11 bersaglieri.

Ministero Istruzione — Il prof. Francesco Porro è stato proposto per la cattedra di professore straordinario di astronomia a Torino; il prof. De Sanctis è stato proposto per ordinario di storia antica a Padova.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Fassignano, 16. — Essendo prevalsi per numero i consiglieri della frazione di Castel Rigone, il Consiglio ha rinviato ad epoca indeterminata la ultimazione delle pratiche relative alla costruzione del Patronato scolastico comunale.

Questa inaspettata decisione ha provocato le dimissioni di quattro assessori. Visto la difficoltà di ricomporre la Giunta, è probabile lo scioglimento del Consiglio e la relativa nomina di un R. Commissario. La popolazione ne è preoccupatissima.

Voltri, 16. — E' stato arrestato il sac. Nicola Ferrari, segretario del Comizio agrario. E' imputato di falso in atto pubblico e di stercol di somme.

Bergamo, 16. — In occasione della festa centenaria per Donizetti sarà collocato ai giardini pubblici un busto a Lorenzo Mascheroni. Così ha bilci anche un busto a Lorenzo Mascheroni. Così ha stabilito il Comitato, presieduto dall'on. Gianforte Suardi. La esecuzione del busto sarà affidata allo scultore Bazzaro.

Brescia, 16. — Una importante riunione è stata tenuta in Vestone fra il Comitato tramviario provinciale e la Commissione per la costituzione di un consorzio fra i Comuni interessati per la costruzione della tramvia Vestone-Salò.

Presiedeva l'assemblea notto numerosa il notaio Gaetano Zanetti. Erano rappresentati i comuni di Rezzato, Salò ed altri, la deputazione provinciale, il sotto-prefetto di Salò ecc. Fu votato quest'ordine del giorno:

I presenti fanno plauso alla iniziativa dei tramvia per la linea ferroviaria Trento a Ponte Caffaro ed affermando la utilità che la provincia e la città di Brescia si congiungano colla linea della Giudicarie, passa alla nomina del Comitato definitivo.

Il Comitato provvisorio fu riconfermato sono definitivo.

Cagliari, 16. — A proposito dell'avvenuta unione del canale Milano, Cremona, di cui vi telegrafai, è stato accertato ch'egli fu uccise per labaglio dai carabinieri, i quali stando appostati per aspettare un latitante, scorto nell'oscurità il Vacca, giustimazzoro di fermarsi, alla sua volta, spararono i carabinieri per salvarsi, rispose con pistolette'e. Di qui il conflitto all'oscuro, nel quale il povero cantoniere rimase ucciso.

Torino, 17, ore 18 — Il tenente Marasca del genio, travolto sotto le ruote del *tram*, è morto questa sera.

Esposizione zootecnica.

(8) **Borgoscia,** 17. — L'Esposizione zootecnica è riuscita benissimo, malgrado il tempo cattivo.

Al banchetto offerto dal Comitato alle giurie ed ai conferenzieri parlarono, applaudit, il deputato Ercolei ed il sindaco comm. Cerletti.

Domani avrà luogo la chiusura dell'Esposizione.

La rubrica dello "Sport „

Da oggi questa rubrica, nel **Popolo Romano**, *sarà estesa in modo da riuscire completa. Ippica, ginnastica, schermo, ciclismo, caccia e tiri, cinofilia, tutto ciò, in una parola, che allo* **Sport** *si riferisca, darà materia a notizie, a descrizioni, a cui presiederanno collaboratori di speciale competenza.*

Noi speriamo che questa iniziativa, il primo che venga fatto in Italia da un giornale politico quotidiano, riscierà gradito a quanti si interessano di cose sportive e contiamo altresì sulla collaborazione volontaria dei lettori per tutte quelle informazioni e notizie, che possono interessare il movimento sportivo.

Perciò qualunque comunicazione di questo genere dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

AL GIORNALE **IL POPOLO ROMANO**
—(Sezione Sport)—
ROMA.

SPORT

Ginnastica. — I soci giovani del nostro Club attentono si preparano con lena alle varie gare per gli annunci sul l'*Ippodromo* che avranno luogo durante le prossime feste. e, se dal mattino è lecito trarre buoni auspici pel giorno, esse riusciranno una vera solennità.

Piccole che le altre Società ginnastiche non mettano il nome in gara per qualcuna di buona sorte esse!

Canottaggio. — I progetti ventilati per organizzare le regate sul Tevere, non hanno avuto alcun seguito. — I progetti, infatti, di gare da farsi fra i più attivi dei varii Clubs di canottieri trattano di accordarsi per tradurre in atto un programma di gare, che ricordi il vittorioso di Como legittimo-reclusco.

E se sarà cosa... con quel che segue.

Caccia e tiri — Alla rispettiva della Camera l'onorevole Compans presenterà un progetto per la unificazione della legge sulla caccia. Sarà il quinto, dal 1876 in qua, senza tener conto della famosa convenzione del Vincenti Visconta all'epoca della Repubblica. impero, rimasta, come tante altre cose, lettera morta. Il progetto Compans vorrebbe essere l'ago dei bilancetti del 3.o Congresso Giurgetico Nazionale tenutosi a Reserio nel 1894; e, se mpire alcune variazioni di lessico, questa bazzecola è farci certi che questo quinto disegno di legge subirà la sorte degli altri quattro, placidamente dormenti negli archivi di Montecitorio.

✕ Sappiamo che, in occasione delle imminenti feste, avranno luogo a Villa Sargent delle gare di tiro al piccione.

Attendiamo programmi e dilucidazioni per potere parlarne.

✕ Ci annunciano ad un volo legittimo di alcuni gregi colpelli; quello, cioè, che il brillante sanitor delle caccie regionale, Lupi, il marchese di Roccagiovine, antipasto la inaugurazione delle caccie stesse. Il desiderio non è nostro soltanto, ma è quello altresì di tutta l'aristocrazia di Roma e di molte gentildonne, desiderose di galoppare a traverso Parco brulle e sabbiose.

Il desiderio d'una signora è un ordine, sgregio marchese!

R. Argo.

La piena della Senna.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 17, ore 18,20. — La Senna è in grandissima piena. Si prevede che martedì raggiungerà un'altezza rarissimo veduta. Si spera tuttavia di evitare disastri.

Teatri ed Arte

Lirica. — Opere in preparazione per le esecuzione:

Al municipale di Magenza, l'opera inedita in un atto *Rembold*, parole di Felix Dahn, musica di Rinhold Becker.

Al Reale di Dresda, il dramma musicale inedito *Il ritorno di Ulisse*, parole e musica di Augusto Bazzeri.

Da Berlino parimenti è annunziata una nuova grande opera di R. E. Hermann, intit.lata *Wulfrin*, parole di E. Wilken.

Un'altra opera annunziata da Bruxelles:

Noël-Diane di Albert Giraud, musica di M. J. Veher, *Le Crepuscule des Vieux* (I) parole e musica di Pietro Cornelio, *Il Figliuol prodigo* d'Ejerdam, leggenda delle Fiandre, poema di Frits Lutens. musica di Jules Buar e *Conte de Noël*, poema di Francis de Croisset, musica di Buis Marinee.

Un'altra novità inedita, *Kuinsche*, parole di Felix Falzari, musica di Franz Löbar sarà rappresentata quanto prima all'Opera Reale di Budapest e al Municipale di Lipsia.

Drammatica. — *Le Rozeno* di Camillo Antona-Traversi sono passate trionfalmente al Nuovo di Napoli, fra applausi vivissimi.

— **Torino,** 16, ore 23,55 — Al teatro Alfieri ha avuto luogo la prima rappresentazione del nuovo dramma in quattro atti di Rovetta *Principio di Secolo*.

Due primi sono stati applauditi ed hanno fruttato in tutto sei chiamate all'autore, il quarto ha avuto successo contrastato.

Si tratta di un lavoro storico, che ricostruisce l'ambiente milanese ai tempi tumultuosi di Giuseppe Prina, ministro del Regno Italico. Quantunque ricco di particolari il dramma è riuscito inferiore all'altre opere del Rovetta per verità storica.

Buone pure sono state le scene della morte violenta del Prina, riprodotta in modo plutosto crudo, nuoce all'esplicito e all'effetto complessivo.

L'esecuzione da parte della compagnia Zacconi-Pilotto è stata perfetta.

Varia — Anna Talama, il celebre pittore, ha informato la Gallería degli Uffici di Firenze, di ...ha accettato...

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La morte di una imperatrice.

Tempo fa venne annunziata, per errore la morte dell'imperatrice vedova ed ex-reggente della China. La morta era invece la madre dell'imperatore Kouangsu e non la sua illustre zia.

Il *North China Herald* racconta così le circostanze nelle quali si produsse l'avvenimento.

La morte dell'imperatore è morta in seguito ad un accesso di cattivo umore contro sua sorella, l'imperatrice vedova.

Essa si era permessa di andare a rimproverarle la sua troppa residenza a Ehe-park, che, intralciava, diceva essa, il corso degli affari dello Stato. Per vendicarsi, l'ex-reggente privò la sua imperatrice sorella di qualche piacere. Essa aveva l'abitudine di viaggiare e l'obbligò a ritornare da Ehe-park a Pekino in un veigare veicolo, buono per la gente ordinaria.

La disgraziata, così punita, morì di dispetto il giorno che seguì il suo ritorno nella capitale.

Lo stesso giornale aggiunge che questa faccenda avrebbe avuto delle conseguenze disastrose fra l'Imperatore e l'ex-reggente che è sempre la sua consigliera.

Egli durante dodici giorni, ha visitato quotidianamente la povera sorellina di sua madre, la cui salma, dopo trentacinque giorni, doveva essere trasportata ad Hai-Tien, poi definitivamente inumata nella sepoltura imperiale del 7.o principe Chun, morto della defunta.

Il senatore Caccia.

Ieri è morto in Roma il senatore Gregorio Caccia.

Era nato a Palermo nel 1815. Laureatosi in giurisprudenza, entrò presto nella carriera giudiziaria, nella quale percorse tutti i gradi della gerarchia. Dopo il 1860 sostenne difficili ed importanti uffici anche nell'ordine amministrativo, e come segretario generale del ministero in missione straordinaria in Sicilia ed gli affari delle finanze e reass il grado di avvocato generale della Gran Corte dei Conti di Palermo.

Mentrato nella magistratura come consigliere di Cassazione, vi rimase poco tempo, peichè nel 1863 venivia elevato alla carica di presidente di sezione della Corte dei Conti del regno, poste che occupò fino al 1887.

Il 30 giugno 1887 fu nominato senatore, ed entrò in Senato che prova della considerazione in cui era tenuto dal Governo che lo nominò per più sessioni Vicepresidente dell'Alto Consesso.

CRONACA DI ROMA

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 19,7 — minimo: 12,8.

Vaticano — Oggi nella chiesa di San Giovanni della Pigna la Società artistica cattolica operaia celebrerà la festa di S. Luca, suo compatrone.

Nel pomeriggio alle ore in via di Testa Spaccata si farà la premiazione degli alunni delle scuole serali.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Girolamo Maria Gotti e monsignor Sogaro.

— Ricevette pure mons. Evangelista Boni, arcivesovo di Corfù.

— Ci scrivono da Tivoli che S. E. il Card. Hoenloe, che da tempo era indisposto, trovasi ora assai meglio. Ieri ricevette i professori dei professori Postempsky e Marchisava e dei medici di Tivoli cav. Allegri.

La cittadinanza tiburtina (e nel con cessa), che ha per lo E. H. ha più grande devozione, fa voti per vederlo completamente ristabilito.

Arrivi e partenze. — Da Napoli è giunto il vice-cancelliere Bonelli.

Il sindaco. — Iermattina, con un'ora di ritardo, dalla linea di Pisa giunse in Roma, insieme alla sua signora, il nostro sindaco Torlonia. Attendevano la stazione di Termini il prof. Galluppi e il capo di gabinetto cav. Barberini.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta sotto la presidenza del Sindaco, principe Torlonia.

A S. Maria degli Angeli. — Iermattina nella chiesa di S. Maria degli Angeli, sotto la direzione del maestro Francesco Romolo Pinelli, fu celebrata, dal coro Cimarosa, il comm. Lamberini, il comm. Tassi, Monsi, Pisciicelli, il conte Sacconi e il cav. Gentili orazione Vaticano, per prendere gli ultimi accordi sulla cerimonia religiosa.

Un'altra riunione ebbe luogo fra il questore comm. Martelli, gli ispettori di P. S. Pezzi e Fogagnolo, il capitano dei carabinieri Cicconi, il tenente Cingolani direttore di polizia urbana ed il cav. Lupi, comandante delle guardie municipali per stabilire il servizio di pubblica sicurezza.

Il concorso a cattedre. — Per la direzione del maestro Rossi nella sala del teatro Costanzi ebbero luogo ieri le prove della musica che sarà eseguita domani nella Basilica Ostiense.

La Marcia Nuziale dei m. Rossi — Giovedì nel pomeriggio per invito del collega Ippolito Valetta ed in omaggio sua la stampa potè assistere alla prima esecuzione della composizione Nuziale. Era il maestro Marco Enrico Rossi, che presentava al ristretto ma difficile uditorio le ultime sue composizioni da camera: Gli Ottetti per Violini, Viole e Violoncelli, il Terzetti-Verney, in arte Teresina Tua, e dal prof. Tignani del Liceo di Pesaro.

Il programma, breve ma variatissimo, fu gustato in ogni sua parte e specialmente la *suite* per piano e violino delizioso i presenti, quasi tutti giornalisti. La seduta si chiuse colla nuovissima *Marcia Nuziale* che fu eseguita a quattro mani. Ottima, come è noto, la composizione magistrale, ricca di fine armonie, ricca di sviluppo, armonizzata con parizia ed eleganza straordinaria, religioso e poetico ad un tempo.

I doni — Nella sede dell'Accademia di S. Luca offerti a S. A. R. il Principe di Napoli una medaglia di gran valore, scelta nella preziosa collezione dell'Accademia. La medaglia sarà incastonata in una placca d'oro brunito, contenente una incisione latina di felicitazione.

— La Repubblica di San Marino, per mezzo del console generale a Roma, cav. Antonio Azzarri, presenta gli auguri e i doni sposi una splendida pergamena.

— Un'altra splendida pergamena, eseguita dal pittore Forrarsi, sarà presentata dall'Associazione artistica fra i cultori di Roma.

La serata di gala. — Sono state date le necessarie disposizioni per quanto riguarda la serata di gala al teatro Argentina.

L'invito, come è noto, sarà rigorosamente riflesso, seguendo il cerimoniale già adottato in occasione delle nozze d'argento della Ll.' MM. il Re e la Regina d'Italia.

Saranno rimosse tutte le sedie di platea ed i tramessi dei palchi, ad eccezione di quelli dal IV ordine, che sono in muratura.

Per la circostanza la platea sulla centrale saranno aggiunti altri due palchi laterali.

Intanto sono incominciate le prove dello spettacolo.

Un banchetto militare. — La presidenza della Fratellanza militare ha preso l'iniziativa di un un grande banchetto che dovrà aver luogo la sera del 27 corr. alle ore 18 all' Orfanella, tra gli ufficiali in attività di servizio, ed in congedo di tutte le armi, residenti in Roma, in onore di S. A. R. il principe di Napoli.

Il presidente dell'Associazione D. Prospero Colonna principe di Sonnino, ha diramato all'uopo circolari alle Associazioni militari ed ai Corpi della guarnigione.

Saranno invitati a prender parte al banchetto gli ufficiali sia in attività di servizio che in congedo che converranno in Roma durante le feste, come pure gli ufficiali addetti alcuni corpi stessi.

Ogni adesione dove essere diretta non oltre il 23 corr. alla presidenza della Fratellanza militare italiana in piazza Navona n. 4.

La quota è fissata in L. 4.

Le truppe. — Oltre le truppe che verranno per la rivista, per rinforzo alle caserme ed ai forti giungeranno due compagnie per ciascuno dei reggimenti 5, 17, 18, 19, 33, 34, 53, 54 fanteria, in tutto 1600 uomini circa.

Gli allievi dell'Accademia navale — I cento allievi dell'Accademia navale di livorno, che prenderanno parte alla rivista al cospetto del re e della regina Margherita Galliani, saranno a Roma la mattina del 25.

I ribassi ferroviari — Per agevolare il concorso ai festeggiamenti coi quali verranno celebrate le nozze d'argento di S. M. il Principe di Napoli dalle Direzioni generali delle Ferrovie Adriatiche e Mediterranee verranno distribuiti dei biglietti di andata e ritorno per Roma a prezzi ridotti in base alle distanze.

Tali facilitazioni consistono:

a) Nel ribasso del 50 0/0 per le distanze fino a 300 chilometri;

b) Nel ribasso del 60 0/0 per le distanze oltre i 300 chilometri.

Detti biglietti distribuiti nei giorni dal 19 al 29 ottobre corrente, saranno valevoli per il ritorno fino all'ultimo treno del 31.

I biglietti di 3.a classe non sono valevoli per i treni diretti ancorchè aventi vetture di detta c'asse.

I biglietti di 1.a e 2.a classe non sono valevoli sulla linea Napoli-Roma per i treni diretti 4 e 5.

Gli stessi biglietti sono valevoli che intendono nell'occasione di prolungare il loro soggiorno a Roma, e ammessa la proroga di validità dei biglietti per i periodi stabiliti di sopra di undici e anche dieci giorni, verso pagamento di un supplemento in ragione del 10 per cento del prezzo del biglietto di andata ritorno nel primo caso, e del 20 per cento nel secondo caso.

Per una sessione di esami — A S. A. R. il Principe di Napoli sarà inviata una petizione perchè in occasione delle sue nozze d'argento gli alunni delle classi ginnasiali, liceali e tecniche i quali non passarono in alcune materie, specie nei soli orale, nei presenti esami d'autunno, siano abilitati a ripetere una nuova prova.

E' un desiderio vivissimo di moltissimi giovani, che ci auguriamo di vedere accolto.

Ai sindaci della provincia — Il prefetto Ionasi ha diretto ai sindaci della provincia la seguente circolare:

" Avverto V. S. che a causa della ristrettezza dello spazio disponibile, il regio governo ha dovuto limitare il numero per la partecipazione alle funzioni ufficiali che avranno luogo in occasione delle Nozze di S. A. R. il Principe di Napoli soltanto ai sindaci dei capoluoghi di provincia nominativamente invitati.

" Sono quindi dolente di non poter estendere gli inviti anche alle SS. LL., perchè non troverebbero le aggiornate sale che sarei stato lieto di poter loro assicurare.

" Nel caso che ne ha espresso il desiderio, mi riservo di fare uffici presso S. E. il Presidente del consiglio dei ministri, perchè voglia impetrare dalle LL. Maestà una speciale udienza pei sindaci della provincia. „

Per il Manicomio. — E' stata presentata al Sindaco la seguente mozione:

" I sottoscritti desiderano saper quali pratiche la Giunta abbia fatta fatto per impedire il trasloco di parte dei ricoverati dal Manicomio di Roma, e nel caso che finora non si sia occupata della questione, l'invitano a farlo quanto prima.

Liberali, Gennari.

Per lo stato civile di Roma. — La Società Mediterranea ottenne all'approvazione ministeriale i seguenti progetti:

Contratto col Municipio di Roma, per l'impianto dell'Ufficio sanitario nella Stazione di Roma-Termini.

Progetto delle opere necessarie per provvedere all'adattamento di N. 15 magazzini sotterranei nella Stazione di Roma-Trastevere, ad uso deposito sali, per conto della Direzione generale delle Privative.

Spesa preventivata L. 13,000.

Un sequestro sul Tevere. — Alcuni capitani di battelli ancorati a Ripa Grande ci scrivono lagnandosi del servizio di rimorchio, che è ancora, per antica concessione del Governo pontificio, in mano della Società Velby.

Si lagnano non solo del prezzo, molto elevato, ma specialmente dell'insufficienza di mezzi, poichè questi non hanno che una piana i rapporini della Società, che i capitani chiamano veri catenacci, non avendo la forza di risalire la corrente, sono costretti a lasciare a metà strada le barche, come è avvenuto recentemente alla *Maddalenetta*, capit. Massima G. B., e la *Bella Giovannina*, del signori Borruso, prov. da Messina, che si dovettero lasciare alla Magliana. Ne abbiamo già accennato, e pagare anche le guardie doganali, le quali ieri con una sassata alla

La galleria d'arte moderna. — A giorni sarà aperta al pubblico la Galleria d'arte moderna completamente sistemata nel primo piano del palazzo di Belle arti, secondo la convenzione intervenuta fra il Comune e il ministero della pubblica istruzione.

Nella Galleria sono state raccolte tutte le opere artistiche acquistate in questi ultimi anni dallo Stato, parte delle quali trovasi ancora in deposito presso ancora incassate, mentre altre erano state ripartite in varii locali alla dipendenza del ministero della pubblica istruzione.

La Cappella Sistina — Nel piano del piano terreno del palazzo di Belle arti, occupa tutto il primo piano, dove le singole opere d'arte sono state distribuite nel modo migliore, a cura del professor Lazzaroni, direttore della Galleria.

Ieri fu collocato a posto il grandioso quadro rappresentante la battaglia di Dogali, eseguito dal prof. Costantino Brumidi, incaricato dal ministero della pubblica istruzione.

Questo quadro è stato dipinto dall'artista nel suo studio di via Margutta sugli schizzi fatti sul luogo da lui stesso, e che egli fece colà e dal quale ritrasse un abbasso, che gli è servito di modello.

L'esposizione di arte sacra antica in Orvieto. — L'Esposizione d'arte sacra in Orvieto è stata prorogata a tutto il 5 novembre p. v.

Il Ministero della pubblica istruzione per la cerimonia delle nozze di S. A. R. il Principe di Napoli ha richiesto, come annunziammo i bellissimi candelieri d'argento di proprietà dell'Opera del Duomo che fanno parte del corredo della mostra.

Il maestro Vessella — Il Governo degli Stati Uniti, dovendo riordinare dal punto di vista tecnico le sue milizari, si è rivolto al maestro cav. Augusto Vessella.

E' una distinzione che onora l'egregio maestro e il nostro corpo di musica municipale.

Un patriziato — Il barone Michele Borgia di Cadddeli, da Siracusa, attende con cura e fatica a completare una raccolta delle fotografie dei decorati della medaglia d'oro al valor militare che fanno parte del suppisto della nobiltà.

Il maestro Vessella — Il Governo degli Stati Uniti, dovendo riordinar dal punto di vista tecnico le bande militari, si è rivolto al maestro cav. Augusto Vessella.

E' una distinzione che onora l'egregio maestro e il nostro corpo di musica municipale.

Un patriziato — Il barone Michele Borgia di Caddeddi

In qual pro quo. — Il discorso inaugurale della sessione del Consiglio comunale di Anzio non fu pronunziato dall'assessore anziano cav. De Angelis, come per equivoco venne annunziato, ma dal sindaco cav. Mercuri.

Circolo Mercuri-Calamatta. — Il Circolo Mercuri-Calamatta ha deliberato di istituire una sezione mandolinistica, sotto la direzione del prof. Gildo Tartaglia.

Tali quasi nessi effettivi ed aderenti che volessero farne parte, ne facciano sollecitamente domanda al direttore.

I reclami degli asiduni — Ci scrivono:

In tutte il grande stradone che fiancheggia il Pincio e che fa seguito al Corso d'Italia, mancano assolutamente le fogne di maniera che gli acidi di doglia la grande quantità di acqua che quasi ogni giorno si riversa tutta nel vicolo della Villa che trovasi più in basso ridiscendendo dalle antiche mura verso, un vero torrente, che allaga i terreni limitrofi distruggendo tutti i lavori agrari che realizzamente costeranno, ed il prodotto.

Ritorno a questo gravissimo danno, per gli abitanti di quella contrada si aggiunge l'altro non meno grave di non potere uscire di casa nei giorni di vento cattivo. La strada è impraticabile e ridotta in un immenso di sassi che impedisce il transito ai carri.

Perchè non si provvede?

Si pare che il reclamo meriti di esser preso in seria considerazione e quindi lo giriamo a chi di ragione.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati in Novembre 1896:

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti			Morti	Rimasti
			Guar.	Ben.	Trasf.		
	M.	D.	Tot.	M.	D.	T.	M.	D.	T.	M.	D.	T.	M.	D.	T.
S. Spirito	301	282	583	—	—	—	28	26	54	2	1	3	271	255	526
S. Giovanni	144	207	351	—	—	—	14	20	34	1	1	2	129	186	315
S. Maria Consolazione	27	30	57	—	—	—	2	2	4	—	—	—	25	28	53
Fatebenefratelli	38	33	71	—	—	—	2	2	4	—	—	—	36	31	67
Consolazione	4	1	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1	5
Incurabili	39	39	78	—	—	—	2	2	4	—	—	—	37	37	74
Totale	553	592	1145	—	—	—	48	52	100	3	2	5	502	538	1040

Il Notiolo è di maravigliosa efficacia su qualsiasi dolore o male esterno, contusioni, ferite, piaghe, geloni, dolenti, gelonini, bolognine, sciatica; e per impressioni nel raffreddore di petto, tosse convulsa, nevrite, senza catarri bronchiali.

L'arresto dell'evaso. — Il 30 dello scorso mese, certo Angelo Di Prato, arrestato dall'ufficio di P. S. della Porta S. Lorenzo per un furto commesso a danno dell'orologiaio Lattanzi in via Gaeta, riusciva ad evadere scavalcando una finestra della camera di sicurezza. Attivamente ricercato dalla Questura, ieri mattina finalmente lo rintracciavano i carabinieri della sezione del Sette Camini. Fu condotto al carcere di Regina Coeli.

Un ricatto a Nettuno. — Il signor Attilio Mazzoni, proprietario della tenuta di Conca a Campomorto nei giorni scorsi aveva ricevuto una lettera minatoria con la quale gli s'intimava di inviare in una certa località 1500 lire se non voleva essere assassinato nel bosco.

Avvertita la questura recavasi sul posto il delegato Forcheim, il capitano dei carabinieri Del Cioco vari agenti in borghese.

Nella mattina località detta *l'Intoniccata* il mittente sorprese un individuo sospetto. Ne nacque un combatto, nel quale da ambo le parti furono agitate le armi colpi di revolver.

Il latitante quantunque ferito riuscira però a guadagnare la macchia.

Fu arrestato come favoreggiatore certo Palmieri Domenico.

Un incendio. — I vigili della Pilotta e della Cernaia comandati dal cap. Jonni e dal ten. De Paolis accorrevano ieri sera alle 8 all'ospedale di Santo Spirito dove casi scoppiato un incendio nella stufa della lavanderia a vapore.

Il fuoco fu spento dopo un'ora.

Anche distrutta della biancheria per un danno di 300 lire circa. Nessuna disgrazia; soltanto un po' di spavento e alle suore.

Baruffe — In via Santa Sabina il vigilarolo carrettaccio Giuseppe di anni 60, commendatore stava discutendo con certa Simoncelli Erminia d'anni 33, romana, s'incontrò con la moglie.

Aprriti cielo! Un pacco di improperio: dalle parole si passò ai fatti ed i coniugi Carra, uniti in amorevole connubio, si fecero addosso alla Simoncelli sassettandole una sonora scarica di pugni con accompagnamento di morsi.

Durante la colluttazione tutti rimasero malconci in modo, che alla Consolazione furono giudicati guaribili in 10 giorni.

— Iersera al cinematografo Lauro Tomasso d'anni 31, l'Alfedena, in via del Paradiso per divergenze d'interessi litigò con tal Castellani Lorenzo. Questi lo ferì con una sassata alla testa. Alla Consolazione il Di Lauro fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Il macellaio Albani Luigi d'anni 63, da Roma, al Mattatoio letteralmente in un litigio riceveva per sbaglio una bastonata alla testa.

— Ieri sera il facocchio Baldassarre Orlandini, di anni 53, da Pistoia, nella sua bottega in via Rasparroni, palazzo Francesi, veniva a questione per divergenze d'interessi con un suo garzone.

Questi ultimo offerrato un bastone gli assestava una scarica di legnate dandosi poscia alla fuga.

L'Orlandini ferito alla testa si recò all'ospedale di S. Giovanni.

Ne avrà per 15 giorni con riserva.

— Certo Angelo Gabellini ieri sera in via Lodovisi per futili motivi ebbe un litigio con la moglie Maria Giovannini. Presa a bastonate e la Giovannini riportò parecchie contusioni.

— In piazza S. Maria in Trastevere il tipografo Gabellotti Cesare, d'anni 33, romano, per ragioni di gelosia venne a questione col macellaio Agostini Paolo, di anni 25, romano.

L'Agostini con un colpo di ombrello feri alla testa il avversario.

I carabinieri Gavioli Riccardo e Santo Bellano accorsi divisero i rimanti trasportando il ferito alla Consolazione.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Da via Alessandrina lo stagnaio Carrara Luigi d'anni 65 romano caduto nel salire sul tram di S. Giovanni.

Riportò la lussazione della spalla destra. Un mese di cura.

— Lo stallino Ciarnieri Raffaele d'anni 44, da Campobasso, nella stalla di Emilio Gialin, presso la caserma dei carabinieri fuori porta Portese, mentre con una corda tirava del fieno in un fienile, fu colpito alla testa dalla carrucola. Ne avrà per 15 giorni.

S. Spirito — Ricoverati:

— Fuori porta Portese certo Ignazio Di Cave cadeva riportando una leggera ferita alla testa.

— Nella sua abitazione, in piazza Regina 4, il bambino Mario Alessandri ingoiava alcune pillole medicinali. Servivano alla madre per una cura ostetricia.

All'ospedale i medici si sono riserrati la diagnosi.

S. Spirito — Ricoverati

— Aronto Luigi, d'anni 31 da Villa Nuova Monferrat, guardiano della fornace n. 88 che si trova Tiburtina essendo caduto da un fienile alto 3 metri pretendendosi una lesione alla faccia guaribile in 10 giorni.

Arresti. — Collalti Adolfo di anni 20 e Pirani di anni Nazzareno di anni 17, romani, furono arrestati per furto in danno di Spagnuolo A7, in una casa alla stessa dove percnotevano senza alcun motivo certa Salassi Concetta di anni 21 di Napoli.

— Girillo Fabbri, Saldilli Vincenzo e Tancredi Alfredo furono arrestati per furto di una bicicletta del valore di L. 800 in danno del marchese Chigi Zondadari Angelo.

— In piazza della Scala la guardia Magnini avendo richiamato all'ordine certo Gabrielli Giulio, d'anni 18, romano, perchè stava lanciando dei sassi, questi si ribellava con oltraggi e vie di fatto. La guardia riportò escoriazioni alla faccia e il Gabrielli venne arrestato.

Piccola Cronaca di Roma

Clinica policl. per le donne. Via Gioberti 10, Ass. sore della Croce. Diess. Prof. C. Marocco 4 Pontano 41.

Ostetricia e Ginecologia. — Consultazioni private del Dr. Pio Mastelli dalle ore 16 alle 17, via Prine. Umberto 7, int. 6.

Mercato frutta e ortaglie al Viale del Re

Prezzi all'ingrosso senza fiacchinaggi to

Supplemento

Data	Genere	Prezzo da L.	a L.	Data	Genere	Prezzo da L.	a L.
Q.	Patate Albano	6	6.75	Q.	Patate	6.—	6.50
»	Pomid., Nap.	9.—	12.—	»	Fagiolini	22.50	60.—
»	Fagiuoli	12.50	25.50	»	Ceci	12.—	22.—
»	Ceci	25.—	37.50	»	Fave	1.50	2.50
»	Pere	21.—	37.50	»	Idem gialle	1.50	2.—
»	Uva	25.50	30.—	»	Idem bianche	1.40	2.50
»	Peraglia	7.50	30.—	»	Lattuga	2.—	4.—
»	Mostarde	20.50	42.—	»	Indivia	2.—	4.—
»	Pizzutello	25.—	34.—	»	Porri	2.50	4.50
»	Spadone	25.—	30.—	»	Cipolle	6.50	9.75
»	Noci mercatali	26.75	—	»	Agli	0.40	0.60
»	Noci Sorrento	100.—	—	»	Aranci	10.—	15.—
»	Nocciole	21.—	55.—	»	Spinaci	7.50	8.50
»	Mele gentili	18.—	28.—	»	Broccoli	52.—	—
»	Castagne	18.—	25.50				
	100 Peperoni	0.80	1.25				
	100 Limoni	5.—	10.—				
	100 Cavoli	2.00	3.—				
»	Mele rose	30.—	—				
»	Mele renette	60.—	—				
»	Cipolle	6.—	—				

TEATRI DI ROMA

La stagione lirica al Nazionale.

Oramai si è in ogni anno in questo elegante e simpatico teatro si dà in autunno un corso di rappresentazioni di opere, che sempre riescono di grande soddisfazione pel pubblico. E l'anno scorso specialmente lo spettacolo d'inaugurazione ebbe una vera importanza artistica e ci sono ne seguirono altri che formarono la principale attrattiva teatrale della stagione.

Iersera, locale quasi all'asciutta e senza tante pretese il Nazionale si è riaperto con un'opera bella, geniale: *Fra Diavolo* che ebbe completa l'approvazione del pubblico numerosissimo che riempiva alla lettera la sala.

L'inaugurazione quindi anche quest'anno è stata splendida. L'esecuzione da parte di tutti è stata eccellente ed il pubblico applaudì e chiese varii *bis* che furono eseguiti.

Ecco ora una notizia che farà piacere a quanti sentono ed amano l'arte nostra gloriosa. La signorina Isabella Sricker dopo i superbi successi riportati in varii teatri italiani, ritorna per dare in quest'teatro alcune rappresentazioni della *Traviata*, cominciando da martedì prossimo. Questa sera intanto *Fra Diavolo* si ripete.

COSTANZI — Un pubblico numeroso iersera in questo teatro.

Oggi comunque due rappresentazioni con programma davvero attrabilante in cui oltre ai due balli divertentissimi *I Montanari Bretton* ed *Arlette* saranno replicate le zarzuele *I Fantocci di Lilla* e *Caccia proibita*.

La coppia Lotti poi tanto nella diuna quanto nella serale canterà i migliori duetti del suo repertorio.

VALLE. — Stasera *I 36 giorni di Claretta* ed al *QUIRINO* *La figlia di Mastafà* ed *I granatieri*, in cui ha parte principale Giuseppina Galligaris.

Al *CIRCO REALE* pure due grandiose rappresentazioni questa sera e così al *MANZONI* due spettacoli emozionanti.

OLYMPIA. — Ridotti i prezzi ad una portata più consentanea, diciamo così, alle borse odierne, oramai quasi vuote quasi nuovo, ricco e sfarzoso ritrovo serale, ha pienamente raggiunto il suo scopo.

Iersera, infatti, la sala bellissima, decorata con un lusso veramente orientale, abbarbagliante di calorie, lotti e di luce, era affollatissima e lo spettacolo fu accolto con vive approvazioni.

Ammirata per bellezza, fascino ed esuberanza di giocielli di lusso, la più elegante delle canzonettiste parigine; festeggiate la romanzista Elvira Calabrini, le sorelle Hulass, la Hermes e via dicendo sino all'orchestra che, composta di buoni elementi, ha pure dato prova della sua valentia, sotto la nuova direzione del bravissimo quanto modesto e giovane maestro Alipio Calcelli, il quale, senza neppure una prova, ha mostrato la sua intelligenza.

Oggi due rappresentazioni e mercoledì nuovi ed importanti debutti.

Vebr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Zarzuele e balli, ore 17 e 21

Nazionale — *Fra Diavolo*, ore 21.

Valle — *I 36 giorni di Claretta*, ore 21.

Quirino. — *La figlia di Mastafà*, ore 18. - *I Granatieri*, 21

Manzoni. — *Le sorelle Hulass*, ore 18. - *I matteri del pallone*, ore 21.

Circo Reale — Circo equestre, ore 18 e 21.

Olympia — Via Labicana, angolo Cavour.

Caffè-Concerto — Ingresso L. 1.

Il Cinematografo — Ingegnosa animata, grandiosa natalizie. - Palazzo Sciarra, via Marco Minghetti. — Dalle 19 alle 22.

Ambassade de la République Française

EN ITALIE.

Les jeunes français, nés ou établis dans la circonscription de l'Ambassade de France a Rome, accomplissent leur vingtième année en 1896 et qui se trouvent par conséquent dans le cas d'être inscrits sur la liste de recrutement de la classe 1896, sont tenus de se présenter à la chancellerie de l'Ambassade (Palais Farnese de 1 heure à 4) avant le 31 décembre prochain.

Rome, le 20 Octobre 1896.

Pour l'Ambassadeur de la République
et par autorisation
Le Conseiller de l'Ambassade
(LS) CH. JOULIA SAINT CYR.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Alessandria* ogni Giovedì alle 2 pom. per *Alessandria*. Arrivo colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'India e l'Egitto.

2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.

3. Da *Trieste* al 1° d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per *Bombay* (Bombay 14 giorni).

4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).
A volte in settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì a celeristimo Trieste-Cattaro.*
Viaggi ogni 10 giorni per *Brailow*.
Linee speciali nel *Mar Nero*.

Ricevitore per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE Stabile appartenente agli Eredi Franz, Giacomo, C. ni G. Ferrari *Ferrara*, G. Nervegna, *Brindisi*, R. Mozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son e Henry Gs & Sons.

TERME VALENTIA

a Monaco Principato

Grandioso stabilimento modello

d'Idro-Electroterapia

sotto la direzione del Dottor GUIMBAL

La Terma Valentia, recentemente creata, riunisce in loro tutti i perfezionamenti scientifici moderni. Il Dottor Guimbail, distintissimo specialista, dirige questo vasto ed importante Stabilimento, e vi riceve pensionati ed ogni malla manca di conforto alle e necessario per la loro salute.

Bagni - Docce - Ozono - Ozigeno - Calore secco - Vapore - Elettricità medica completa - Massaggio - Acque termali - Fangili - Acqua di mare calda e fredda - Cure di tutte le malattie Croniche e Sub-Croniche - Cure della nevrastenia.

COMPRIMÉS DI VICHY.

E' talvolta difficile di procurarsi nel nostro paese, specialmente in viaggio, l'acqua minerale naturale vera di Vichy le di cui fonti *Hôpital, Célestins* e *Grande-Grille* appartenenti allo Stato francese sono per tanto conosciute presso di noi. Nulla di più facile in tal caso di fabbricarsi istantaneamente, un'eccellente acqua minerale artificiale coi *Comprimés de Vichy* i quali non sono che dei *Sels di Vichy-Etat* (sale naturale estratto a Vichy dall'acqua delle sorgenti dello Stato) ridotti per mezzo della compressione ad un piccolissimo volume. L'acqua in tal modo ottenuta, gazosa e digestiva, sarà sempre il valore dell'acqua naturale di Vichy e l'utilità non superiore a tutte le acque alcaline che si cerca di sostituire all'acqua delle sorgenti *Hôpital, Grande-Grille e Célestins.*

(3)

ANNO XXIX **ISTITUTO-CONVITTO BARBERIS**

TORINO - Via Cibrario, 22-24 - in elegante propria palazzina con spazioso giardino e cortile.

Preparazione ai **RR. Istituti Militari** inferiori e superiori ed alla **R. Accademia Navale**

Istituto tecnico con corsi accelerati.

VILLA BORGHESE 23 Ottobre dalle ore 14-18

CAPAZZA

La più grande novità del giorno

Ascensione aerea e discesa col

PARACADUTE

Nuova invenzione del **Capazza** senza alcun pericolo, utile per gli studi del Genio.

Prezzi d'ingresso

Posti distinti, comp. invar. L. 1,50 | Vettura a 1 cavallo . L. 2.—
Inger. pedoni, bersaglieri e cic. 0,50 | id. a 2 id. . . 3.—
Bambini, cap., cocchieri e 0,25 | Carrozze a 4 posti . . 4.—

Direzione A. VALLI.

Ribasso Vini

Si avverte il pubblico e la numerosa clientela che il proprietario del negozio di vini di Sicilia, di Sardegna e delle Puglie, sito in **Via Ripetta N. 117 p.°** non Borghese, avendo fatto un grande acquisto dei suddetti vini, **garantiti senza gessatura**, farà dei prezzi ribassissimi da non temere concorrenza. Trovasi pure Marsala finissimo, Moscato e Malvasia ottimi, Aleatico squisito e Vermouth della Casa Ballor.

Il prezzo del vino comprende la spesa per la consegna.

Bianco e rosso da L. 5,50 - 6 - 6,50 - 7
e più il quartarolo

TAPPETI DI LEGNO PAVIMENTI (Vedi 4° pagina)

Dr G. Nuvoli malattie dell'orecchio, gola e naso. Dalle 12 alle 2 piazza del Gesù 47 p. 2.

Vero Estratto DI CARNE LIEBIG

Senza gessso nè gelatina, inalterabile, eccellente brodo istantaneo. Nell'adoperarlo attenersi all'istruzione annessa ad ciascun vaso.

GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro

Tre grandi vendite di lusso

di tutto il mobilio e le tappezzerie di *Nobile Famiglia Estera* che parte, arrivano luogo nel *Palazzo Rovinarios* ex Caroselli 57 angolo via Farini (Boemi 19, martedì 20 e mercoledì 21, ore 10 ant. Vi sono due bellissime camere da letto nuziali, una in noce ed ebano ed una in palissandro; grande salone con mobilia fantasia, portiere, tende ed a tappezzeria d'accompagno, ricchi lampade sorratte da putti; vasi di Boomia, sopramobili, quadri, arazzi, soppedanei di Bruxelles ecc. ecc. Camera da pranzo in noce con stoviglie, cristalleria, bracci a muro, tende alegerine ecc., ecc. Mobili per cangra d'ingresso e quant'altro come da elenco redatti dalla gottoscritta Ditta. Gli *elenchi* presso il portone per maggiore schiarimento ed in via Nazionale 37, presso la Ditta incaricata

G. Castelli e Figli.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina arriveranno in Roma lunedì.

La Regina vedova Maria Pia di Portogallo col Duca di Oporto partirà da Lisbona questa mattina alle ore 9 alla volta di Roma onde assistervi al matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena di Montenegro.

S. M. per Hendaye, Bordeaux e Marsiglia arriverà martedì alle ore 16,20 alla frontiera italiana e nella successiva mattina a Roma.

Al Ministero della guerra si dichiara infondata la notizia che sia stata invitata una circolare ai comandanti dei corpi di costituire per ciascuno una maggiore vigilanza, onde evitare le diserzioni.

Nella settimana prossima saranno pubblicate le promozioni nella riserva navale, avendo il Consiglio Superiore di Marina terminato i suoi lavori.

Stamane, come annunziammo, partirà per Bari l'on. Costa, ministro guardasigilli.

Per le nozze del Principe di Napoli

(S) **Cisterna**, 17. — Il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, cav. Pistrantoni, ha preso ad unanimità varie deliberazioni per festeggiare il matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Oltre imbandieramento e illuminare i pubblici uffici, dispose per un assegno di lire 100 al natii della meravigliosi del 93 a quella del 25, per una dote di lire 100 da sorteggiarsi il 25 a favore di una giovane esistenze ed un premio di lire 300 a favore di ciascuno dei tre giovani cisternesi dell'Istituto tecnico di Roma, se alla fine dell'anno scolastico 1896-97, saranno promossi con una media.

Verona all'Esercito.

Ieri l'altro, ricorrendo il 30° anniversario della liberazione di Verona dalla servitù straniera, fra quel Consiglio comunale e l'on. ministro della guerra furono scambiati i seguenti telegrammi:

Ministro Guerra — Roma, ore 17,95.

Eccellenza, Consiglio comunale di Verona oggi adunato memore che in questo medesimo giorno dell'ottobre 1866 la cittadinanza Veronese accoglieva fra indescrivibile entusiasmo Re Vittorio Emanuele II Reggio Esercito quale promessa libertà ed indipendenza della Patria rinnova oggi all'Esercito stesso l'entusiastico saluto esprimendole a Voi che degnamente lo rappresentate e fa voti ardenti perchè esso rimanga sempre la più cecisa significazione del dovere e dell'eroismo ed in pari tempo rispettato poderoso e temuto baluardo delle istituzioni della libertà ed indipendenza Italiana.

Guglielmi Sindaco.

Sindaco Verona — Roma, 17.

Ascrivo a mia grande ventura ricambiare in nome dell'Esercito il nobile saluto di notesto Consiglio comunale.

L'Esercito apprenderà con vivo compiacimento i rinnovati patriottici sensi di costeta rappresentanza comunale, perchè ha coscienza di esserne degno, mentre intende l'alta missione che gli è affidata.

Ministro *Pelloux.*

S. M. generale dell'esercito.

E' collocato in disponibilità il tenente generale Santarelli cav. Giovanni, comandante la divisione militare di Brescia.

Dall'Africa.

Iersera sono giunti da Napoli il generale Lauberti, ex vice-governatore dell'Eritrea, e il colonnello Pittaluga.

Ambedue saranno ricevuti dal ministro della guerra in giornata.

Il Congresso cattolico di Fiesole e l'on. Di Rudinì.

L'Osservatore Romano scrive:

" La Commissione composta del conte Pagnuzzi e del comm. Rezzara, essendo impedito di recarsi in Roma il barone De Mattesi, ha presentato al presidente del Consiglio dei ministri, marchese Di Rudinì, il memoriale contenente le domande, deliberate dal Congresso Cattolico di Fiesole, sopra l'insegnamento religioso nelle pubbliche scuole in applicazione della legge Casati, sul concorso del Governo per la risoluzione della questione sociale, sul favore da prestarsi all'agricoltura, sul decentramento amministrativo, sulla riforma del sistema tributario, sul *referendum* amministrativo, e finalmente sul riposo festivo sancito per legge.

" Il presidente del Consiglio accolse gentilmente la Commissione, riconoscendo la maturità e la praticità delle proposte formulate, e promise che darebbero state prese in serio esame per parte del Governo. ,,

Ministero della marina.

Il capo-macchinista di 2.a classe nel corpo del genio navale Greco Luigi è nominato capo-tecnico di 2.a classe nella direzione delle costruzioni, categoria costruttori; ed il macchinista di 1.a classe Quercia Daniele è nominato capo-tecnico di 3.a classe nella stessa categoria delle direzioni delle costruzioni navali.

Il signor Greco è assegnato al 2.o dipartimento e il Quercia al 1.o

Sono state fatte le seguenti promozioni nel personale civile tecnico delle direzioni delle costruzioni navali. A capo-tecnico di 2.a classe: Novello Domenico.

A capo-tecnico di 2.a classe: Novello Giacomo e Starlese Enea.

Il Lauria è giunto ad Augusta.

(S) **Augusta**, 17. — Le RR. navi *Morosini, Andrea Doria* e *Ruggero di Lauria* partono per Bari.

INFORMAZIONI ESTERE

I trattati colla Tunisia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 17,35 — La conclusione di una convenzione tra l'Inghilterra e la Tunisia non sarebbe tanto prossima quanto si dice, poichè le trattazioni inglesi sono assai limitate in Tunisia e consistono in soli prodotti industriali a basso prezzo.

L'Inghilterra potrà consentire a tariffe relativamente alte, ma domanderà concessioni sulla politica generale, per le quali i negoziati saranno laboriosi.

L'insurrezione nelle Colonie spagnuole.

ALLE FILIPPINE.

(S) **Madrid**, 17. — Due battaglioni partirono, iersera, da Barcellona, diretti alle Filippine.

Si ha da Manilla:

Si stanno stabilendo nuove linee a Calanlba, malgrado l'opposizione dei ribelli, onde impedire che essi possano più provvis di di fucine.

L'ordine è stato ristabilito a Misdanao.

A CUBA.

(S) **Madrid**, 17. — Si ha dall'Avana:

Il generale Castellanos ha obbligato gli insorti, comandati da Gomez, a togliere l'assedio di Cascorro.

In seguito a 18 scontri, il generale Castellanos costrinse tutte le forze nemiche a concentrarsi a Camaguey, dove le forze cubane, Gl'insorti sono rimasti padroni della campagna.

A Cuca, il generale Figueroa sorprese la banda Delgado, che, sconfitta, lasciò sul campo 22 morti e molti feriti.

Il conforma che nel combattimento di Cejo Negro, la banda di Maceo abbe 200 morti.

La banda di Gomez ha battuto ad Aguacate e quella di Valdés a Pan de Azucar.

Si stanno preparando nuovi movimenti contro Maceo.

(S) **New-York**, 17. — Un dispaccio da Washington al *New-York Herald* annunzia che il ministro degli Stati Uniti, Cleveland, ha intenzione d'intervenire negli affari di Cuba, perchè sia riconosciuta l'indipendenza degli insorti cubani.

Congresso socialista tedesco.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 15,15. — Il Congresso socialista a Gotha ha votato un ordine del giorno, col quale si approva l'agitazione per estendere la protezione delle operaie. Fu approvata la nomina delle ispettrici delle fabbriche, dei periti femminili pei tribunali di commercio, l'eguaglianza assoluta dei diritti, politici, giuridici ed elettorali, del due sessi, il diritto illimitato di riunione per scopi politici delle donne. L'ordine del giorno invita i compagni ad eleggere delle donne di fiducia per la propaganda, alle scopo di organizzare le proletarie.

Il Congresso ha nominato Forster, Molkenbuhr, Pfannkuch, Gerisch Koonen alla direzione del partito.

Fu scelta Amburgo a sede del Congresso nel 1897.

Il deputato Singer conclnse il discorso di chiusura gridando: " Evviva il socialismo tedesco! ,,

Fra il pubblico sarebbero stati riconosciuti varii agenti travestiti.

Inghilterra e Venezuela.

(S) **New-York**, 17. — Il *New York Herald* pubblica un dispaccio da Washington, il quale dichiara che, nel prossimo Messaggio, il Presidente degli Stati Uniti, Cleveland, annunzierà l'accordo definitivo per compiere all'amichevole la vertenza col Venezuela.

I pirati del Riff.

(S) **Gibilterra**, 17. — I pirati del Riff saccheggiarono, il 12 corrente, presso Capo Negro, la barca inglese *Giovane Enrico*. L'equipaggio non oppose alcuna resistenza, nè fu maltrattato. La barca è ritornata qui.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 17,35. — Prima della apertura della Camera, gli elementi radicali e i socialisti per stabilire un piano di campagna contro il ministero. La battaglia sarà immediata, ma nessuna crisi è probabile.

Nell'ambiente della Sinistre si cominciarono fra poco i lavori di riforma dell'artiglieria fabbricando sicuro batterie a tiro rapidissimo.

— Si dice essere prossima la liberazione delle persone arrestate per precauzione prima dell'arrivo dello Czar.

— Per agevolare lo spaccio dei vini nella regione sud-ovest, in seguito alla crisi viticola, il governo propone una riduzione nelle tariffe della ferrovie verso il Nord.

— Il *Gil Blas* commentando le ultime fasi della politica italiana, si felicita che gli italiani siano diventati modesti.

Soggiunge: Ancora un piccolo sforzo e diverranno completamente savoiardi.

Parigi, 17, ore 18,10. — Il bilancio della guerra presentato ascende a 637 milioni. La Commissione spera però di ottenere una riduzione di 12. Il ministro conferma tale riduzione.

(S) **Parigi**, 17. — Il Senato e la Camera sono convocati per 27 corrente.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 18,40. — La nomina di Richthofen a successore di Kayser alla direzione coloniale è molto discussa dai giornali. Essi dicono che egli è un geografo ed un burocratico pedantissimo e molto inferiore per meriti a Wissmann.

Berlino, 17, ore 19,40 — Gli esperimenti al ballapedio di Kunnersdorf alla presenza dell'imperatore hanno dimostrato la necessità di chiedere al Reichstag un credito per il miglioramento dell'artiglieria.

(S) **Berlino**, 17. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce che il barone da Richthofen, membro della Commissione estera pel debito pubblico egiziano, è designato a successore del dott. Kayser nella direzione della sezione coloniale al Ministero degli affari esteri.

E' noto che il dott. Kayser, che in qualità di capo-sezione era a capo di tutta la politica coloniale dell'impero tedesco, era stato accusato di debolezza a riguardo dei Lossi, del Puttkammer, del Peters e ed altri funzionari dell'Africa tedesca, accusati di avere esercitato atroci crudeltà contro i negri.

Sebbene questi ufficiali coloniali fossero stati assolti dalla Corte di Lipsia, il Kayser li aveva più tardi abbandonati, sconfessando in pieno *Reichstag* il dottor Peters. Nondimeno la sistemazione del capo-sezione dell'Africa coloniale si trovò d'allora in poi fortemente scossa, sicchè le sue dimissioni erano previste da lungo tempo.

GRAN BRETTAGNA

Stregio ad una statua della Regina.

(S) **Londra**, 17. — I giornali della sera pubblicano un dispaccio da Calcutta, il quale riferisce che, durante la scorsa notte, un secchio di catrame fu versato sulla testa della statua della Regina a Bombay e le furono appesi al collo dei vecchi sandali.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 17. — E' stata aperta la sessione della Scupcina.

GRECIA

(S) **Atene**, 17. — Otto ufficiali, accusati di aver disertato nell'isola di Candia, sono stati giudicati, oggi, dal prima Corte militare, la quale ha pronunziato sentenza di assoluzione.

Borse e Mercati

Roma, 17 Ottobre 1896

La quasi immobilità della nostra Readita a Parigi in contrasto alle violenti oscillazioni degli altri valori, paralizza gli affari che oggi erano qui pressochè nulli. In prima riunione si era manifestata qualche velleità di ripresa, che sparì subito appena conosciuti i secondi corsi di Parigi. Fu fatto un massimo di 94,32 1/2, per chiudere a 10 centesimi meno.

Il contante registra i corsi di 94,15 e 94,17 1/2.

Ben poco vi è da dire per i valori che conservarono i prezzi di ieri, fatta eccezione per i Molini che fecero 120 per piccola partita.

Cambi.

Francia 106,95 — Londra 26,93.

Ore 18,30. — Rendita 94,33 a 94,35 — Acqua Marcia 1968 Cas 819 — Omnibus 944 Condotte 210 210,50 — Risanamento 91.

Cambio dazio doganale 19 Ottobre L. 106,92
Dal 19 al 25 - fino a L. 100 - L. 107.

BORSE E ITALIANE — 17 ottobre 896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 95	94 19	94 20	94 8[illegible]
Id. fine	94 95	94 95	94 30	—
Id. 4 1/2 0/0	102 10	101 95	102 10	—
Az. B. d'Italia	721 —	—	721 —	721 —
» B. Commerc.	—	50 —	—	—
» ferr. Medit.	503 —	503 —	503 —	503 1/
» Meridl.	632 —	689 —	640 —	640 1/
» Mob. Torino	—	—	450 —	—
» B. Sardo	—	—	90 —	—
» Tiburtina	—	—	7 —	—
» Sor. cas.	—	—	19 —	—
» Fer. ital.	509 —	—	—	—
» Raff. Sar	223 —	235 —	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	—	288 50	—	—
» Meridl.	—	295 —	—	—
Voti d'Fb. 4	—	492 50	—	—
» 4	—	498 50	—	—
» R. Fasio	—	—	510 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	106 97	106 90	106 95	106 97
Berlino id.	132 35	132 40	—	—
Londra id.	26 95	26 94	26 96	26 [illegible]
Londra a 8d			26 96	26 [illegible]

Parigi, 17, 15,15	Apertura	Chiusura	Precedente
Fondi (contanti)			
Id. fine			
3 0/0	101 40	101 55	—
3 1/2 0/0	106 22	106 27	—
ITALIANA 5 0/0	88 30	88 45	—
Banca (contanti)	18 85 (a)	18 45	—
» (fine mese)	89 —	89 1/2	—
Credito mobiliare (contanti)	91 1/2	91 80	—
» (fine mese)	95 1/2	95 1/2	—
Meridionali	—	—	—
Mediterranee	—	598 1/2	—
Banca di Parigi	789	789	—
Banca Ottomana	512	514 1/	—
Credito Fondiario	—	696 —	—
Obbligazioni Sarde	—	3415	—
Lotti Turchi	—	88 —	—
Ferr. Meridion. ital.	—	597 —	—
Rendita italiana	—	6 1/2	—
Spagnuolo	—	93 20 1/2	—
Turco	—	—	—
Rio Tinto	—	—	—
Suez	—	—	—
Obbligazioni Merid.	292 1/2	—	—
Obbligazioni Mediterranee	—	—	—
Obbligazioni Sicule	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie Romane	—	—	—
Obbligazioni Tabacchi	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie Lombarde	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie Vitt

F. MARION CRAWFORD

Saracinesca

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

(Diritti riservati al " Popolo Romano " per tutto il Regno

Vorrei che cantasse per me *Nunc dimittis Domine* — Mormorò Giovanni che aveva negli occhi una strana luce.

Mezza ora dopo Corona d'Astrardente scendeva la scala dell'Ambasciata ravvolta nella pelliccia precedata dal suo staffiere.

Mentre arrivava in fondo Giovanni Saracinesca che scendeva ratto ratto la ragginse quando la sua carrozza usciva dal buio cortile.

Lo staffiere aprì lo sportello, ma Giovanni stette la mano per sbattere Corona a salire nel montatoio.

Essa appoggiò la sua piccola mano guantata sulla manica del *pelisson* di Giovanni e mentre saliva leggera in carrozza lo pregò di sentir tremare quel braccio.

— Buona notte Duchessa; io vi sono molto grato — disse lui.

— Buona notte; perchè mi dovreste esser grato? — domandò lei con espressione quasi triste.

Giovanni non rispose, ma rimase col cappello in mano, finchè il grande carrozzone non fu uscito di sotto l'arco. Poi si abbottonò il *pelisson* ed uscì solo nella strada buia e fangosa.

La pioggia era cessata, per terra era tutto molle e il selciato rifletteva alla incerta luce dei tremolanti lampioni a gas.

CAPITOLO III.

Il palazzo dei Saracinesca è situato in un antico quartiere di Roma molto lontano dalle strade larghe e bianche lastricate alla moderna, dove sono le case di speculazione; assai distante dai quartieri abitati dai forestieri; dal lustro dei magazzini alla moda, dal turbinio dei brillanti equipaggi, dalle grida dei venditori di notizie.

Il vasto ed irregolare edifizio sorge attorno a tre cortili e guarda da tutte le parti sopra strade strette.

All'altezza di dodici braccia fino alle finestre del pianterreno guarnite di pesanti sbarre di ferro, il palazzo è edificato con grandi bozze di pietra consunte agli angoli, e corrose dai danni del tempo e dai carri pesanti, che da tempo immemorabile hanno trovato la strada troppo stretta, ed hanno appoggiato i ferri delle sale contro quel massiccio fabbricato.

Delle tre enormi porte ad arco che danno accesso all'interno da differenti parti, una è chiusa da un cancello di ferro, una da due enormi battenti guarniti di chiavistelli, e la terza sola è di solito aperta e serve da ingresso.

Un colonnato e vecchie guardaportone salvano stare colà con una lunga livrea e una coccarda al cappello; le feste egli si mostrava nel tradizionale abbigliamento *Suisse* parigino, magnifico nelle sue calze di seta, nel suo abito verde scuro con alamari, appoggiato alla enorme mazza del pomo d'argento... pereune oggetto di meraviglia pei piccoli bambini del quartiere.

Egli accomodava la sua barba bianca come quella del suo padrone... larga e quadrata... le sue parole erano poche e concludenti.

Nessuno a quei tempi si trovava mai a casa a palazzo Saracinesca; non vi erano signore; era una montatura da uomo, e si scorgeva qualche cosa di severamente maschile nell'aria dei teri cortili circondati da bruna arcate dove nè una pianta, nè un colore qualsiasi faceva ricaltare la tistra antica.

Il pavimento era pulito e ben tenuto; più qui, e più là, una pistra nuova mostrava che si aveva molta cura di ripararlo, ma invano si sarebbe cercato una qualche decorazione nei cortili; quel luogo avrebbe potuto essere una fortezza, come infatti era una volta.

I proprietari padre e figlio vivevano nella dimora dei loro antenati, in una specie di solenne magnificenza che sapeva un po dei tempi feudali.

Giovanni era il solo figlio aveva in venticinque anni di matrimonio.

Sua madre più attempata di suo padre era morta da tempo.

Era stata una donna cupa e severa e non aveva dato nessun tono di grazia femminile a quel palazzo, anzi il suo temperamento melancnico si era piuttosto compiacinto nella tetraggine sepolcrale che pesava su quella casa.

I Saracinesca erano sempre stati una razza virile che preferiva la forza alla bellezza e la realtà del potere alle amenità del *confortable*.

Giovanni tornò a casa a piedi dal ricevimento del pomeriggio all'ambasciata. Il suo spirito ardente pareva bramasse l'aria refrigerante di quella strade fredde e così non affrettava il passo. Voleva pensare a casa quella sera o si anticipava qualche scena spiacevole con suo padre

I due uomini erano troppo simili per non andar d'accordo, ma troppo battaglieri per natura per amare la continua pace.

In questa occasione era probabile che vi sarebbe stata una battaglia, poichè Giovanni aveva preso la risoluzione di non sposare Madame Mayer e suo padre era egualmente determinato a fargliela sposare subito: entrambi erano uomini singolarmenti forti e singolarmente tenaci nelle loro opinioni.

Allo sette precise padre e figlio, entrarono da differenti porte nel piccolo salotto nel quale si ritrovavano di solito, e subito dopo fu annunsiat che il pranzo era servito.

Due parole basteranno per descrivere il vecchio principe Saracinesca.... egli era l'edizione più vecchia di suo figlio.

Sessa; t' anni di vita non avevano piegato quel la forte figura nè appannato il fulgore dei suoi occhi; solo la barba ed i capelli erano bianchi come la neve.

— Se non altro è una cosa definitiva. Tu continuerai a rifiutare finchè non ti sarai stupidamente rotto il collo imitando gli inglesi...e allora buona notte Saracinesca! L'ultimo della nostra stirpe avrà fatto una buona fine!

— Se il solo suo che possa fare della mia esistenza è quello di mettere al mondo degli eredi del vostri titoli, vi dirò che non m'importa nulla di andarne al possesso nemmeno io.

— Tu non ne andrai al possesso fin dopo la mia morte ad ogni modo. Hai mai pensato che potrei riprender moglie?

— Se vi piace di prenderla, non esitate per riguardo mio. Madama Mayer accetterà subito vel come avrebbe accettato me. Sposatela addirittura, possiate avere una numerosa progenie e possano questi vostri figli prendere moglie appena avranno vent'anni Vi desidero ogni felicità.

— Tu sei intollerabile, Giovanni. Avrei creduto che tu avessi un po' più di rispetto per donna Tullia'.

— Da non chiamarla Madama Mayer — interrupe Giovanni.

— Da non metter fuori l'idea che ella non si curi d'altro che dei titoli e delle ricchezze...

(*Continua*)

SARACINESCA

Aveva le spalle più larghe e il petto più poderoso di Giovanni, ma era della stessa altezza sempre ben proporzionato, benchè con un po di tendenza ad ingrassare.

Egli era secondo ogni apparenza quello che suo figlio sarebbe all'età sua... sveglio e vigoroso, le linee severe del suo volto approfondite, i suoi bruni occhi e la sua bruna carnagione, fatti risaltare maggiormente dall'abbagliante bianchezza dei suoi capelli, e dalla barba larga e quadrata... lo stesso tipo in un differente stadio di sviluppo.

Il pranzo fu servito con una certa magnificenza antiquata, divenuta ormai rara a Roma.

Sulla tavola brillavano antica argenteria e antiche porcellane, antichi cristalli arrotati e sfaccettati, ed un vecchio maggiordomo andava di qua e di là senza fare strepito nell'esercizio delle funzioni, che in quelle medesime stanze aveva esercitate per quarant'anni, e nelle quali suo padre l'aveva esercitata prima di lui.

Il principe Saracinesca e Don Giovanni sedevano uno in faccia all'altro alla tavola rotonda, scambiando di quando in quando qualche rara parola.

— Sono stato colto dalla pioggia, oggi — osservò il principe.

— Spero che non avrete preso un raffreddore — rispose suo figlio cortesemente. — Perchè andate a piedi con questo tempo?

— E tu perchè vai a piedi? — ribattè il padre. — Hai tu meno probabilità d'infreddare di me? vado a piedi perchè si sono sempre andato.

— Questa è una eccellente ragione. Io vado a piedi perchè non tengo carrozza.

— Perchè non la tieni, se ti fa piacere? — domandò il principe.

— Farò come desiderate. Comprerò un equipaggio domani per avere di andare di nuovo a piedi sotto la pioggia e prendere un raffreddore. Dove mi avete veduto passeggiare a piedi?

— Nel Corso, mezz'ora fa. Perchè parli dei miei desiderii in queste modo assurdo?

— Poichè dite che è assurdo, non lo farò più — rispose Giovanni tranquillamente.

— Tu mi contraddici sempre — rispose il principe. — Dal vino, Pasquale.

— Vi contraddico? — ripetè Giovanni — allorchè può essere più lontano dalle mie intenzioni.

Il vecchio principe sorseggiò lentamente un bicchiere di vino prima di rispondere.

— Perchè non metti su casa da te e vivi come un gentiluomo? — domandò alla fine. — Sei ricco... perchè vai in giro a piedi e pranzi ai caffè?

— Pranzo mai al caffè quando voi desinate solo?

— Hai preso a Parigi l'abitudine di far la vita dei *restaurants* — ribattè il padre — è una cattiva abitudine. A che serve che tua madre ti abbia lasciato una ricchezza se tu non vuoi vivere in un modo conveniente?

— Io vi comprendo benissimo — rispose Giovanni i cui bruni occhi cominciavano a sfolgorare. Sapete benissimo che tutto questo è un pretesto. Io sono l'uomo più casalingo che voi conosciate. E' un semplice pretesto. Voi fate per entrare di nuovo nel discorso del mio matrimonio.

— E chi più di me ha il diritto naturale d'insistere sul tuo matrimonio? — chiese il vecchio con calore. — Lasciate il vino sulla tavola, Pasquale... e le frutta... qui. Date a Don Giovanni il suo formaggio. Stenzerò pel caffè... lasciatici. — Il maggiordomo ed il cameriere uscirono dalla stanza. — Chi più di me ha questo naturale diritto domande io? — ripetè il Principe quando furono rimasti soli.

— Nessuno, tranne io, direi — rispose Giovanni con amarezza.

— Voi... voi... davvero! Che cosa ci avete da ridire? E' una questione di famiglia. Vorreste che Saracinesca fosse venduto e distribuito a pezzettini tra un'orda di cani formata da parenti affamati che non si sono neppure mai sentiti nominare e tutto perchè sei un vagabondo, uno sciagaro, un rampicello, uno stupido buono a niente da non prendersi l'incomodo di accettare nessuna di tutte le donne che ti si precipitano nelle braccia?

— La vostra affettuosa maniera di parlare dei parenti è sorpassata solo dal buon gusto con cui descriveste le probabilità del mio matrimonio — osservò Giovanni in tono di dispreszo.

— E tu protesti che non mi contradici mai! — esclamò il Principe rabbiosamente.

— Se chiamate questo contradire posso asseverare con sicurezza che non è vero. Un commento non è una contradizione.

— Diresti che non hai ripetutamente rifiutato di prender moglie? — chiese il vecchio Saracinesca.

— Questa non sarebbe la verità. Ho rifiutato, rifiuto e rifiuterò fin tanto che mi piscerà di farlo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell' UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, splendida pubblicazione settimanale dell' Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure rivolgendosi l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9,* Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75. - 2. *pagina* cent. 70. - 4. *pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 9 alle 19.30 (7.30 pom.)
— (*I manoscritti non si restituiscono*) —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 2 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

REGIA PRETURA
di Albano Laziale.

Si fa noto al pubblico che il giorno 20 corrente ottobre alle ore 11 ant. nel magazzino di deposito alla stazione ferroviaria di Albano Laziale si procederà alla vendita di ottanta sacchi e quintali di mobila per mezzo di pubblico incanto da subastarsi al miglior offerente ed a danaro contante sul prezzo di stima da farsi conoscere all'apertura dell'incanto, le spese del quale saranno a totale carico degli acquirenti.

Albano Laziale, 15 ottobre 1896.

L'assiere
Luigi Subiaco.

DIFFIDA
GIROLAMO PAGLIANO — FIRENZE

Nell'interesse della salute dei consumatori
Unico vero SCIROPPO PAGLIANO
depurativo del sangue del Prof Girolamo Pagliano Firenze - Palazzo Pagliano - Via Pandolfini, 18.

Malgrado le sostenute giudiziarie il quale stabilivano che soltanto la ditta PROF. GIROLAMO PAGLIANO (fondata dall'avventore da oltre 30 anni) ha il diritto di usare per i propri prodotti la denominazione SCIROPPO PAGLIANO, la casa di cento FERDINANDO PAGLIANO di Napoli ingiuria e minaccia ad usurpare la denominazione suddetta dicendo per meglio ingannare il pubblico, di avere soppresso la sua casa.

Perciò s'avverte che quell' *Ernesto Pagliano* non è che *mal Cane in Firenze* ed è uno stolto osservasi dalla frauna di quelli già condannati, come dimostreremo davanti al Tribunali.

Zuppa alla Marinara
Specialità dell'Osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
— Vini di Frascati e Monteporzio —
Aperto fino alla 2 dopo mezzanotte.

Contro i ladr
dell'elemosina nelle chiese

Volete far sparire i detti ladri?... Sostituite le attuali cassette di legno con quello " **Forziere in ferro** ", a doppia serratura ognuna con segreto, nuovissimo sistema di **N. GIRLINCIONE e I. VOLENTIERI di Milano, Via Legnano N. 16-18.** Si darà una provvigione del 60 0[0 a chi si occuperebbe dello smercio di dette **Cassette Forziere.** A semplice richiesta spediscasi gratis, circolari ed istruzioni.

Le Malattie Nervose
il Stomaco - Gli Esaurimenti
- Anemia - Senilità
Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.
Flacone grande L. 7.75 — Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.
Successo Mondiale
Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano, Via Torino 21, Milano.

TAPPETI DI LEGNO
parquets, privilegiati,
rimpiazzano assolutamente ai parquets moto senza tela, nè trasversali, nè chiodi; garanzia illimitata, esperienza 10 mila metri quadrati negli ultimi 3 anni. Lire **3,90** e più al metro quadr.
Nel vostro proprio interesse prima di acquistare, specchi di commito, tappeti di stoffa, tele cerate, stuoie ecc; consultate questi tappeti di legno-parquets, perchè più eleganti, più durevoli, più convenienti
F. DANIELE & C.
Via Cavour N. 217-219. **Roma**

Opera completa, Lire 5
ROMA - Casa Editrice EDOARDO PERINO - ROMA
Pubblicazione storico-Aneddotico-Illustrata
La Storia della Prostituzione
DISPONIBILE DALLE OPERE DEI PIÙ CELEBRI SCRITTORI
Abbonam. all' Opera completa L. 5
Cent. 5 la Disp. di 8 pag. di gran formato
Nessuna storia più completa, più variata, più istruttiva della STORIA DELLA PROSTITUZIONE alla quale i più alcuni ingegni di Francia, di Germania e d'Inghilterra dedicarono studi profondi ed indefessi, che toccarono di grande giovamento alla morale, nè mancarono di alta igiene.
Chi spedirà alla Casa Editrice E. PERINO, Roma, una Cartolina-Vaglia di L. 5 riceverà subito l'opera completa franca di posta a domicilio.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI
27ª *Decade.* — *Dal 21 al 30 Settembre 1896.*
Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1896
a paralleli sui prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.
RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1896	1.189.594 54	60.675 21	646.568 09	1.525.228 14	4.742 00	3.426.807 99	4.347	— —
1895	1.810.640 10	57.121 73	522.374 88	1.520.728 48	10.531 97	3.451.308 16	4.216	— —
Diff. 1896	— 151.045 56	+ 3.560 68	+ 124.263 12	+ 4.501 66	— 5.789 97	— 24.500 17	+ 32	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1896	38.015.690 26	1.391.110 90	8.393.548 49	20.116.834 33	308.379 00	68.124.580 39	4.347	— —
1895	38.353.415 39	1.334.142 98	8.594.259 81	21.251.497 28	327.859 29	69.861.078 76	4.215	— —
Diff. 1896	— 337.725 13	+ 56.967 91	— 201.137 32	— 1.138.673 95	— 19.480 29	— 1.736.498 31	+ 32	— —
RETE COMPLEMENTARE								
PRODOTTI DELLA DECADE								
1896	85.100 45	2.500 20	45.050 21	129.800 38	504 08	256.955 42	1.359 68	— —
1895	1.410 76	2.725 70	35 75 86	118.124 28	994 85	264.728 27	1.391 87	— —
Diff. 1896	— 19.000 31	— 225 50	+ 14.294 37	+ 5.685 88	— 490 48	— 224 05	— 31 99	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1896	1.819.216 90	48.818 90	588.639 17	2.591.130 68	98.380 48	5.150.332 19	1.359 68	— —
1895	1.980.619 55	50.054 90	597 598 31	2.663.164 98	87.060 18	5497.446 89	1.327 76	— —
Diff. 1896	— 71.402 65	— 1.245 34	— 6 901 13	— 87.034 30	+ 624 65	— 167.214 40	+ 33 62	— —

RETI RIUNITE

Prodotto	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
per Chilom. della decade	657 01	661 34	— 4 33
risultino	13068 00	13660 76	— 471 75

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0,6	7.—	8,50	13,30	17.—	—
Pisa	8.—	8,40	14,40	20,50	22,17	—
Torino	0,6	—	14,40	20,50	22,17	—
Milano	6.—	—	14,40	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	6,45	—	—	13.—	18,5	23,50
Firenze-Milano	9,18	—	9,30	—	14,30	23,10
Terni-Ancona	9,18	—	9,30	11,50	14,30	—
Tivoli	7,55	—	—	—	—	17,50
Civitavecchia	7,55	—	9,10	14,45	17,5	20,50	22,17
Frascati	6,30	10.—	—	12,10	13,5	17,32	19.—
Velletri	9,5	—	—	—	13,5	17,32	—
Marino-Albano	9,40	—	—	9,30	13,35	15,30	17,40
Velletri-Terracina	6,5	—	—	—	13,45	15,30	17,40	—
Roccagiovine-Tivoli	6,5	—	—	10.—	—	17,20	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,05	—	—	12,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,40	—	10,30	—	18,—	23,30	—
Torino	6,40	—	10,30	—	18,—	23,30	—
Milano	6,40	—	10,30	—	18,—	23,30	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,40	—
Milano-Firenze	7,30	12,30	—	15,40	—	22,30	—
Ancona-Terni	7,30	—	—	15,40	—	22,30	—
Tivoli	—	—	—	—	—	10,30	—
Civitavecchia	6,40	10.—	12,25	15,40	19,50	22,30	23,30
Frascati	6,30	9,30	11,30	14,30	18,30	21,30	—
Velletri-Anzio	6,30	—	—	14,30	—	21,30	—
Albano-Marino	7,17	9,30	—	14,55	20,40	22,45	—
Terracina-Velletri	7,17	9,30	12,45	—	—	—	—
Vicovo-Tivoli	7,54	10,10	—	—	—	20,54	—

— Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5,30	8,30	11,15	14,30	17,15	20,—	—
Tivoli	6,—	9,—	11,45	15,—	17,45	20,30	—
Roma	6,30	9,30	12,15	15,30	18,15	21,—	—
Tivoli	7,—	10,—	12,45	16,—	18,45	21,30	—
Roma	7,30	10,30	13,15	16,30	19,15	22,—	—
Tivoli	8,—	11,—	13,45	17,—	19,45	22,30	—
Roma	8,30	11,30	14,15	17,30	20,15	23,—	—

AVVISI ECONOMICI

Estendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

30 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

SITTORE FRANCESCHINI CORSO 141
Via Condotti 62 rende noto che ha assortito il suo negozio d'ogni sorta di cravatte per signora e bambini, anche maglieria inglese per uomo Corredi di biancheria finissima alla moda di Parigi, Calze e maglie di ogni stimma novità per teatri e balli, Completo assortimento di gioie, perle e piccole bigiuterie. 526

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO d'affittare in via Nazionale n. 193 piano 2, presso piazza Venezia con 7 camere e cucina, acqua perenne, cantina e fontana, si unisce mascarini. 566

VIA LUCINA 10 piano 1, affittasi appartamento signorile composto di camere, cucina, vasto salone, camera bagno, terrazza, ogni confortabile. Visibile ore 10 a. 11-2 a 4. 7.

DUE BOTTEGHE d'affittarsi via Monte Caro in colonnato di Piazza di Spagna n. 61 e Fontanella di Borghese n. 33.

PIAZZA DI SPAGNA piano 1. p. 2. camere cucina, cesso, 19 p. 2. Tre camere, corridoio e cesso, Dirigersi Fontanella 33, 1110 2.

VIA FIRENZE 32 vasto piano elegante quartiere signorile composto di sette camere, cucina, cesso completo con acqua, terrazzo, terrazza marina pigione annua L. 120 dirigersi portiere.

APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI, ed ammobiliati ambedue ariosi e ridenti, Via S. Martino N. 4, (con vista in Piazza Indipendenza) due grandi sezioni di marmo, due scrittoi, canapè di seggiola, bussolotti, terrazza, ecc. ecc. Visibile dalle 10 alle 16. 579

VIA PASTINI 5 Nove camere e cucina, con acqua e cesso a piano, per qual si voglia famiglia, si affitta al via Pastini 12. 561

VIA MODENA 50 Sette camere e cucina L. 100, sei camere e cucina L. 85 acqua perenne, gas e portone, dirigersi via Modena 50. 561

VIA BABUINO N. 65 secondo piano sette camere e cucina ottima posizione ma solo pigione modica adattato per piccola famiglia o professionista. Rivolgersi al portiere. 575

VIA URBANA 27 bottega cantina acqua marcia, magazzino del cesso. Pigione L. 56 mensili. Le chiavi al n. 24 p. p. 579

APPARTAMENTO CENTRALE in via dell'Archetto. Umità piano secondo. Dieci camere e cucina. Adatto per famiglia per medio e abbastanze Lire 180. 571

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

NUOVA APERTURA Giovedì 15 Ore si apre la splendida Birreria e bottiglieria dell'Universo via Napoli n. 35 e via Firenze 11 di fronte all'uscita del teatro Costanzi servirà alla carta ed a prezzo fisso a tutto le ore. Cucina Italiana e francese. Vini scelti dalla migliori fattorie Toscane e Romane e del Piemonte, liquori esteri e nazionali, premiati medaglie varie e pure pubblik. Un parte francais, se habla espanol. Il proprietario Fernando Tassi. 580

RIGLIARDO completa in beneficiazione sia da vendersi al Rivolgersi al proprietario Via Nazionale 239 fra gli Ambasciati in via Nomentana passato il Ponte di S. Valerio.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli ingrossi incarnate e simili trascurati, curate e guarite dallo specialista Pellegrino Fantozzi Emalto 39 anni d'esperimentata successo. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 82 p. p. 581

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con cucina. Non capisco a loro di vino, posizione centralissima presso Piazza di Venezia, Via Pedacchia 97 p. 1. Presso ottavenicolasiano. 582

CERCASI una persona che sappia parlare inglese per civile occupazione. Per schiarimenti Libreria Plate. Piazza di Spagna. 570

DISTINTA SIGNORINA inglese darebbe lezioni d'inglese a scuola privata o famiglia bagna e accompagnerebbe signorina al passeggio. Mitì pretese. Indirizzi a Miss H. signore 2 Via Aurelliana 76. 575

SIGNORINA GERMANICA parla spagnolo ed inglese, accetta qualche posto dama compagnia o governante. Ottimo informazioni. Scrivere forma posta Roma 567

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua, prezzi moderati, recandosi anche a domicilio. Miti pretese. Domanda a S. O via Aurelliana, presso via Vasli fattembre n. 43 interno 4 scala prima. 577

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA grande, bella, ariosa esposta a levante, via della Lupa 29, ultimo piano. 582

APPARTAMENTO MOBILIATO Via Vacca Antonelli 4 (quattro fin. Palazzo Chiaraia, Bandoni Via Vittorio Emanuele e Teatro Argentina. Prezzo mite. Le chiavi al 1. piano portone a S. V. 577

APPARTAMENTINO MOBILIATO splendida posizione. Rivolgersi portiere vicolo S. Nicola Tolentino palazzo Moroni n. 1. 579

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato d'affittarsi a mensilità o annualità in Piazza di Porta S. Giovanni 10 Piano primo.

APPARTAMENTO mobiliato composto di due camere da letto salotto cucina e bella ma terrazza. Esposizione a vista incantevole Rompicapo . . . . . Piazza S. 579

CAMERE . . . . . Piazza di Spagna 67 primo piano. Via Quattro Fontane 39 piano terreno. 576

FORESTIERI A pochi passi da piazza Venezia presso famiglia distinta affittasi comodi mobilitate con pensione, servizio completo, anche per pochi giorni. Indirizzarsi Isabellerria Signora dei Barbori n. 1.

CAMERA Una spaziosissima bene ammobiliata affittasi con pensione buon trattamento presso famiglia civile. Accennasi persone sole pensione. Via Palermo 1 porta 1. 582

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Luna perversa Sempre nebbie, ringrazioni arrivare Veramente soccorso; guido tua salute, fammi solo immediatamente. Vivo spernato, sono sempre più, compiacimione; le negilio! Affettuosi saluti sorelle. 579

Obbito Sperare che, vel lontana, il mio povero cuore potesse trovare un poco di pace, ma mi sono per troppo ingannato perchè possa più che mai vi desidero e sento di non poter vivere senza il vostro amore. Voi siete divinamente bella, ed il vostro cuore possiede tesori di affetti; e voloce che hanno la fortuna di conoscervi debbano assolutamente amarvi. Mi scrivete in vi amo, sono mai be amato, ed in voi he riposto ogni mia desiderio, ogni mia felicità, ogni mia speranza. Ho bisogno di voi come dell'aria per vivere. Non videte, mia signora, di tanto affetto, una buona e generosa, come sicra, vogliate perdonarmi di avervi osato riperrvi la mia sopraisiani si la sim. 26 SETTEMBRE

Bicicletta Luna perversa cara, l'ultimo perchè mi sono dimenticato di dirti l'impronta. Ho fatti pensieri e non posso sanzare. Padova, Lunedì ad ogni costo. TARDEA 603

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Stampa Rom & Forum, Coll'ambasciata di — Carlo Enea B. Magnani — Lambiasi Sergeo Viale, Legnia